

Domani l'Unità esce a dieci pagine

Domani 2 pagine speciali sulla campagna elettorale

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXV - NUOVA SERIE - N. 64

MERCOLEDÌ 5 MARZO 1958

MESCHINO CALCOLO POLITICO DIETRO IL PRETESTO DELLA RELIGIONE

Il Vaticano sfrutta la condanna del vescovo per una manovra elettorale in favore della D.C.

L'Osservatore romano, invita a rifiutare il voto a tutti i partiti non confessionali - Esitazioni e incertezze in ambienti cattolici - Grave carenza delle autorità governative: smentito qualsiasi passo diplomatico

La scelta

Non risulta che il delegato italiano in seno al Consiglio permanente del Patto atlantico abbia ricevuto istruzioni di adoperarsi per la proposta di Gromiko...

Gli isterici atteggiamenti assunti dalle gerarchie ecclesiastiche prima, durante e dopo il processo contro il vescovo di Prato, la campagna vittimistica volta a smentire la partecipazione della Chiesa in Italia...

In secondo luogo, « si è fatta palese la smentita sia della moralizzazione dello Stato, sia della sopravvivenza del potere religioso, sia di una stampa inarcata nella sua libertà, mentre ha tanta da zingere alla bocca, alla violazione delle leggi, alla mancanza di Patti solenni: in terzo luogo, « quanto...

del Paese, al punto da accreditare su questo presupposto di fatto tendenzialmente esagerato, l'accusa della loro prepotenza; in quarto luogo, « quello su cui l'Italia possa contare a protezione della sua libertà e della sua civiltà, la D.C. è un punto essenziale, « quanto da un punto di vista, « quanto da un punto di vista, « quanto da un punto di vista...

campagna in atto definita niente meno che di «civismo risorgimentale» e tendente a smontare, indebolire, rompere l'arcata, in quarto luogo, « quello su cui l'Italia possa contare a protezione della sua libertà e della sua civiltà, la D.C. è un punto essenziale, « quanto da un punto di vista, « quanto da un punto di vista...

per la D.C. in quanto garantisce quella certa politica integralistica e di «autonomia al volere della Chiesa; occorre votare contro tutti i partiti che pongono semplicemente la legge dello Stato italiano al di sopra del diritto canonico. Un «no» esplicito un attacco a fondo a tutte individualmente le correnti del movimento, di cui la D.C. viene presentata come la contrapposizione, contro cui la D.C. costituisce lo strumento di lotta.

« E cioè sul terreno del «antidemo, della lotta contro lo Stato, della guerra di religione, che il Vaticano chiama i fedeli a votare in blocco per la D.C. E' il terreno del Gadda del Quotidiano, del gesuiti E' stato Gadda, infatti che proprio sull'organo dell'A. C. ha fatto un'inchiesta in cui ha detto: « Non discorde alla «Domus laetitia», in cui dice tra l'altro: « I motivi di turbamento e di angoscia non nascono dal vantaggio che nasce dalla identificazione di correnti e presenze, le quali sommano un po' poco tempo fa, ripetere i valori religiosi, ma che in questa circostanza rivelano il loro autentico profilo che li accomuna al peggiore laicismo anticristiano dei nostri avversari. »

Questo incontro ha fatto seguito alla riunione comune svoltasi a Parigi nel giugno 1957. In una atmosfera di grande fraternità, le delegazioni hanno continuato lo scambio di informazioni sulle esperienze dei due Partiti nel campo culturale. Esse hanno esaminato le misure praticate per organizzare, per iniziativa del Patto atlantico, la collaborazione tra gli intellettuali comunisti francesi e italiani.

Una collaborazione tra i due Partiti, in questo campo, non è soltanto utile ma necessaria. Infatti la loro lotta si ispira agli stessi principi, i principi del marxismo-leninismo, e persegue gli stessi obiettivi generali. Inoltre la loro lotta per il progresso della cultura si svolge in entrambi i Paesi nel quadro di una eredità culturale particolarmente ricca e complessa. D'altra parte i rapporti tradizionali esistenti fra la cultura francese e quella italiana, tendono oggi a diventare sempre più stretti soprattutto in alcuni settori. Tutto ciò pone ai marxisti francesi e italiani, che lottano per la realizzazione del socialismo nei loro Paesi, alcuni compiti comuni e urgenti.

Vogliamo perderla perché Dules, insistendo nella sua opera, chiedeva: « Ma non è un voto? La scelta, è nelle mani del governo. E mai, dopo la seconda guerra mondiale, essa si è presentata in termini così semplici e chiari come ora? Direttamente si presta alla valutazione e al giudizio della opinione pubblica. Non è più possibile, infatti, trincerarsi dietro l'argomento, che per anni è stato il cavallo di battaglia d'una diplomazia sostanzialmente incapace di valutare la situazione internazionale nelle sue linee essenziali di sviluppo, secondo cui non essendo l'Italia tra i protagonisti del dialogo altra alternativa non c'era a quella di subire l'orientamento di altri Paesi. L'Italia, oggi, per iniziativa del governo della Unione Sovietica, viene chiamata al ruolo di protagonista: si tratta di accettarlo, assumendo le responsabilità che questo comporta, oppure respingerlo assoggettandosi a una condanna, che non potrebbe essere che aspra e senza appello, da parte dell'opinione pubblica del nostro paese.

« Voleto subito che gli obiettivi sono prettamente elettorali. La campagna « in difesa della religione » si è infatti felicemente incanalata su binari molto pedestri e terreni. Ed è stato proprio l'Osservatore Romano a esordire in un lungo articolo intitolato « Grave errore », gli scopi concreti della gazzarra in atto, gli interessi niente affatto religiosi che sono in gioco, l'articolo, come è consueto, è estremamente oscuro. Ma la tesi di fondo finisce con l'emergere, dopo un'attenta lettura, ed è questa: l'antichità, ma che è « una detta dell'organo vaticano » sarebbe in piena offensiva, ottiene risultati opposti alle intenzioni, infatti « si va assistendo ad un terribile delle file della D.C. dalle basi ai vertici » all'on. Fanfani, il cui discorso domenicale è stato pieno di equilibrio, di logica, di obiettività e coerenza politica ».

La lunga citazione era necessaria perché il lettore si rendesse conto della sostanza politica del articolo. Il Vaticano dice a tutte lettere che i cattolici devono votare per la D.C. e solo per la D.C. Non è certo la prima volta che le gerarchie ecclesiastiche prendono una posizione simile alla vigilia d'una campagna elettorale; ma questa volta, precisa meglio, occorre votare

per la D.C. in quanto garantisce quella certa politica integralistica e di «autonomia al volere della Chiesa; occorre votare contro tutti i partiti che pongono semplicemente la legge dello Stato italiano al di sopra del diritto canonico. Un «no» esplicito un attacco a fondo a tutte individualmente le correnti del movimento, di cui la D.C. viene presentata come la contrapposizione, contro cui la D.C. costituisce lo strumento di lotta.

« E cioè sul terreno del «antidemo, della lotta contro lo Stato, della guerra di religione, che il Vaticano chiama i fedeli a votare in blocco per la D.C. E' il terreno del Gadda del Quotidiano, del gesuiti E' stato Gadda, infatti che proprio sull'organo dell'A. C. ha fatto un'inchiesta in cui ha detto: « Non discorde alla «Domus laetitia», in cui dice tra l'altro: « I motivi di turbamento e di angoscia non nascono dal vantaggio che nasce dalla identificazione di correnti e presenze, le quali sommano un po' poco tempo fa, ripetere i valori religiosi, ma che in questa circostanza rivelano il loro autentico profilo che li accomuna al peggiore laicismo anticristiano dei nostri avversari. »

Questo stesso concetto è ribadito nel telegramma che mons. Dell'Acqua, a nome del papa, ha reso a Fanfani in cambio degli auguri per il 17, di pontificato, a Augusto Pontillo - « esso dice auspicio sempre più generoso e fecondo, lavoro attività per la chiara affermazione dei principi cristiani e per il sicuro benessere della Nazione ».

« Nel concreto, inoltre, ciò si (Continua in 7. pag. 7. col.)

« Questo stesso concetto è ribadito nel telegramma che mons. Dell'Acqua, a nome del papa, ha reso a Fanfani in cambio degli auguri per il 17, di pontificato, a Augusto Pontillo - « esso dice auspicio sempre più generoso e fecondo, lavoro attività per la chiara affermazione dei principi cristiani e per il sicuro benessere della Nazione ».

« Nel concreto, inoltre, ciò si (Continua in 7. pag. 7. col.)

Questa è, dunque, prima di tutto, la scelta che bisogna compiere. Non vale cercare di sfuggirvi ricordando, come un fatto ieri l'agenzia ANSA in un comunicato, « come il presidente sovietico, nel quale si svolgeva la esigenza di svolgere non si comprende bene che lavoro di avvertimento delle posizioni rispettive ». In primo luogo perché un atteggiamento di questo genere puzza di paura di arrivare alle elezioni in una situazione internazionale di solidarietà e di solidarietà verso la disensione. In secondo luogo perché il « lavoro di avvicinamento delle posizioni rispettive » è praticamente già stato compiuto. Bisogna essere completamente onesti e dire che, in primo luogo, almeno, concordano oggi la maggioranza degli uomini più consapevoli dei gruppi dirigenti occidentali, che la necessità di cominciare a liberarsi dagli elementi politici più acuti degli elementi di interesse strategico che ad essi sono stati sovrapposti in questi anni. Una volta accettato questo criterio, l'unico, « del resto, che offre la possibilità di sblocco della situazione, il lavoro dei ministri degli esteri, che deve essere quello di fissare l'ordine del giorno della successiva conferenza dei capi di governo, non presenta difficoltà insormontabili. Un accordo di iniziale disarmo atomico sulle linee affacciate da Stassen, un patto di non aggressione tra NATO e Patto di Varsavia e un tentativo di attuazione del piano Rapacki « non sono ben rammentare i canali di un possibile avvio della situazione internazionale verso acque meno agitate e preparare il terreno alla trattativa sui singoli questioni, come ad esempio, la riunificazione della Germania, che allo stato attuale delle cose sono di hen più difficile soluzione.

« Il Consiglio atlantico WASHINGTON, 4. — Foster Dulles è tornato oggi all'attacco, con l'antica veemenza, contro la prospettiva della conferenza ad alto livello con l'URSS, che tuttavia formalmente egli dice di accettare. Nella sua conferenza continua a respingere i suggerimenti che vengono avanzati nell'intento di superare gli ostacoli esistenti e rendere effettivamente possibile l'incontro dei capi di governo. Nella sua conferenza stampa di oggi, il segretario di Stato americano ha seccatamente qualificato « inaccettabili » le recenti proposte del ministro degli esteri sovietico Gromiko, che come è noto, ha presentato un « sei » contemporaneamente sostenuto da Foster Dulles nella sua conferenza stampa.

« Il Comitato centrale e la Commissione centrale dei comunisti italiani sono convocati in seduta comune nella propria sede in Roma il 13 marzo. La Direzione del partito si riunirà alle ore 9 di martedì 11 marzo.

« Convocato per il 13 il C.C. e la C.C.C. Il Comitato centrale e la Commissione centrale dei comunisti italiani sono convocati in seduta comune nella propria sede in Roma il 13 marzo. La Direzione del partito si riunirà alle ore 9 di martedì 11 marzo.

« Presentato l'appello di mons. Fiordelli FIVENCE, 4. — Stamane avocato Forini, difensore del vescovo monsignor Geronzi, ha presentato un appello di appello contro la sentenza che ha condannato il vescovo a sei mesi di carcere. La dichiarazione, secondo quanto è trapelato, si deve alla ferigilità del legale il quale si è detto « molto soddisfatto della sentenza ». La sentenza è stata pronunciata in merito alla prosecuzione del ricorso verrà presa dopo la attesa della motivazione della sentenza, attesa fra qualche settimana.

« La seduta al Senato Il dibattito sulla riforma del Senato, ripreso ieri a Palazzo Madama ancora sotto le impressioni suscitate dalla intervista di Zoli sulla necessità dello scioglimento anticipato del Senato (motivato con un presunto contratto fra le due Camere) ha segnato subito due iniziative impreviste, una del senatore liberale indipendente JANNACCONE, ed una dello stesso presidente del Consiglio. Apparentemente le due mosse tendono allo stesso fine, il seppellimento dell'attuale progetto di riforma del Senato; ma mentre il senatore Jannaccone, con un ordine del giorno formulato in questo senso, intende ribattezzare la volontà del Senato di non veder ridotta la durata della sua legislatura, il gesto di Zoli è apparso inteso all'obiettivo opposto.

« Il sen. Jannaccone critica lo scioglimento anticipato del Senato Missini e monarchici si allineano sulle posizioni della D.C. Efficace discorso del compagno Pastore: «La D. C. vorrebbe lasciare al Senato solo la scelta dell'albero a cui impiccarsi, Zoli si oppone a tutta la riforma - Missini e monarchici appoggeranno l'azione di sabotaggio del gruppo democristiano

« La seduta al Senato Il dibattito sulla riforma del Senato, ripreso ieri a Palazzo Madama ancora sotto le impressioni suscitate dalla intervista di Zoli sulla necessità dello scioglimento anticipato del Senato (motivato con un presunto contratto fra le due Camere) ha segnato subito due iniziative impreviste, una del senatore liberale indipendente JANNACCONE, ed una dello stesso presidente del Consiglio. Apparentemente le due mosse tendono allo stesso fine, il seppellimento dell'attuale progetto di riforma del Senato; ma mentre il senatore Jannaccone, con un ordine del giorno formulato in questo senso, intende ribattezzare la volontà del Senato di non veder ridotta la durata della sua legislatura, il gesto di Zoli è apparso inteso all'obiettivo opposto.

« Il sen. Jannaccone critica lo scioglimento anticipato del Senato Missini e monarchici si allineano sulle posizioni della D.C. Efficace discorso del compagno Pastore: «La D. C. vorrebbe lasciare al Senato solo la scelta dell'albero a cui impiccarsi, Zoli si oppone a tutta la riforma - Missini e monarchici appoggeranno l'azione di sabotaggio del gruppo democristiano

« La seduta al Senato Il dibattito sulla riforma del Senato, ripreso ieri a Palazzo Madama ancora sotto le impressioni suscitate dalla intervista di Zoli sulla necessità dello scioglimento anticipato del Senato (motivato con un presunto contratto fra le due Camere) ha segnato subito due iniziative impreviste, una del senatore liberale indipendente JANNACCONE, ed una dello stesso presidente del Consiglio. Apparentemente le due mosse tendono allo stesso fine, il seppellimento dell'attuale progetto di riforma del Senato; ma mentre il senatore Jannaccone, con un ordine del giorno formulato in questo senso, intende ribattezzare la volontà del Senato di non veder ridotta la durata della sua legislatura, il gesto di Zoli è apparso inteso all'obiettivo opposto.

« Al Banco di Napoli 20 seggi alla CGIL NAPOLI, 4. — Nel giorni scorsi si è tenuto a Napoli il Convegno nazionale delle Commissioni interne del Banco di Napoli. Al termine dei lavori si è proceduto alla elezione della Commissione interna centrale che rappresenta il per cento delle 400 Filiali italiane ed estere dell'antico istituto di credito.

« La seduta al Senato Il dibattito sulla riforma del Senato, ripreso ieri a Palazzo Madama ancora sotto le impressioni suscitate dalla intervista di Zoli sulla necessità dello scioglimento anticipato del Senato (motivato con un presunto contratto fra le due Camere) ha segnato subito due iniziative impreviste, una del senatore liberale indipendente JANNACCONE, ed una dello stesso presidente del Consiglio. Apparentemente le due mosse tendono allo stesso fine, il seppellimento dell'attuale progetto di riforma del Senato; ma mentre il senatore Jannaccone, con un ordine del giorno formulato in questo senso, intende ribattezzare la volontà del Senato di non veder ridotta la durata della sua legislatura, il gesto di Zoli è apparso inteso all'obiettivo opposto.

« Il sen. Jannaccone critica lo scioglimento anticipato del Senato Missini e monarchici si allineano sulle posizioni della D.C. Efficace discorso del compagno Pastore: «La D. C. vorrebbe lasciare al Senato solo la scelta dell'albero a cui impiccarsi, Zoli si oppone a tutta la riforma - Missini e monarchici appoggeranno l'azione di sabotaggio del gruppo democristiano

« Il sen. Jannaccone critica lo scioglimento anticipato del Senato Missini e monarchici si allineano sulle posizioni della D.C. Efficace discorso del compagno Pastore: «La D. C. vorrebbe lasciare al Senato solo la scelta dell'albero a cui impiccarsi, Zoli si oppone a tutta la riforma - Missini e monarchici appoggeranno l'azione di sabotaggio del gruppo democristiano

« Il sen. Jannaccone critica lo scioglimento anticipato del Senato Missini e monarchici si allineano sulle posizioni della D.C. Efficace discorso del compagno Pastore: «La D. C. vorrebbe lasciare al Senato solo la scelta dell'albero a cui impiccarsi, Zoli si oppone a tutta la riforma - Missini e monarchici appoggeranno l'azione di sabotaggio del gruppo democristiano

« Il sen. Jannaccone critica lo scioglimento anticipato del Senato Missini e monarchici si allineano sulle posizioni della D.C. Efficace discorso del compagno Pastore: «La D. C. vorrebbe lasciare al Senato solo la scelta dell'albero a cui impiccarsi, Zoli si oppone a tutta la riforma - Missini e monarchici appoggeranno l'azione di sabotaggio del gruppo democristiano

« Il sen. Jannaccone critica lo scioglimento anticipato del Senato Missini e monarchici si allineano sulle posizioni della D.C. Efficace discorso del compagno Pastore: «La D. C. vorrebbe lasciare al Senato solo la scelta dell'albero a cui impiccarsi, Zoli si oppone a tutta la riforma - Missini e monarchici appoggeranno l'azione di sabotaggio del gruppo democristiano

« Il sen. Jannaccone critica lo scioglimento anticipato del Senato Missini e monarchici si allineano sulle posizioni della D.C. Efficace discorso del compagno Pastore: «La D. C. vorrebbe lasciare al Senato solo la scelta dell'albero a cui impiccarsi, Zoli si oppone a tutta la riforma - Missini e monarchici appoggeranno l'azione di sabotaggio del gruppo democristiano

PER DISPOSIZIONE DELLA PROCURA DI MILANO SU ORDINI DI ROMA

# Sequestrato a Milano «Le chiavi di S. Pietro»

### Si muove al libro di Peyrefitte l'imputazione di oscenità, offesa al papa e alla religione - Bloccati i « piombi » presso la tipografia

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 4. — Mentre sono in corso con risultati, come è noto, sinora piuttosto scarsi le « operazioni » per catturare i rapinatori di via Osooppo, i giornali del pomeriggio sono pieni oggi di notizie relative al sequestro preventivo di un libro di Peyrefitte, intitolato « Les clés de Saint Pierre », di Roger Peyrefitte, che proprio in questi giorni aveva fatto la prima apparizione nella libreria milanese dell'editore Longanesi. Il libro, che è stato sequestrato, è intitolato « Les clés de Saint Pierre » di Roger Peyrefitte, che proprio in questi giorni aveva fatto la prima apparizione nella libreria milanese dell'editore Longanesi. Il libro, che è stato sequestrato, è intitolato « Les clés de Saint Pierre » di Roger Peyrefitte, che proprio in questi giorni aveva fatto la prima apparizione nella libreria milanese dell'editore Longanesi.

attualmente ricoverato in una clinica per una grave indigestione. Il legale che ha dichiarato che il provvedimento non per il numero limitatissimo di copie strettamente necessarie come elementi di prova per l'eventuale azione penale.

« Ma ciò che è più grave — ha detto ancora il legale — è il fatto che gli agenti recatisi presso la tipografia sono andati oltre l'ordine del magistrato imponendo al tipografo di firmare una dichiarazione di rifiuto a stampare ulteriori tirature del libro, richiesta che appare del tutto illegale in quanto, appunto, esula dall'ordine emesso dalla Procura ». Per cui l'avv. Licitra ha già fatto pervenire una energica protesta al questore, mentre si riserva ogni ulteriore azione legale.

Il sequestro è stato ordinato dalla Procura della Repubblica e i funzionari della polizia sono andati a smentire la notizia che gli agenti, recatisi in particolare alle arti grafiche Ademar Ronda, stampatore del libro per conto della Longanesi, si avessero notificato al proprietario della tipografia di distruggere il « piombo » della composizione del testo.

Tuttavia, ciò è stato confermato al cronista da un altro addetto ai lavori della Procura di Milano, avv. Licitra, il quale ha aggiunto che il « piombo » si era opposto alla richiesta di distruzione del piombo, dimostrando che poteva essere fatto solo se l'editore avesse autorizzato la distruzione del piombo.

## SI FARA' LUCE SULL'OSCURO EPISODIO DEL BENEVENTANO?

# Rinvenuto cadavere dentro un pozzo a Tufara uno degli scomparsi dalla « casa del mistero »

### La macabra scoperta fatta da un pastore - Nessuna traccia della madre e della moglie del morto - Il lavoro dei cani poliziotti - Il mistero dei bidoni di catrame

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI, 4. — Per diversi giorni gli abitanti di Tufara — un piccolo paese in provincia di Benevento — si sono trasformati in detective curiosi. Svuotato il pozzo di un corpo — che era ormai orribilmente sfigurato per l'assenza di volto — è stato rinvenuto un piccolo particolare: due stilette militari appuntate sulla cinghia dei calzoni, per il resto, di un indumento che era stato evidentemente di una delle vicende di cronaca nera più raccapriccianti della Impresa Veneta, che si svolse nel 1952.

Superato il primo momento di paura egli si è precipitato ad avvisare i carabinieri: e poco dopo la zona era un via via continuo di agenti, funzionari della polizia scientifica, curiosi. Svuotato il pozzo di un corpo — che era ormai orribilmente sfigurato per l'assenza di volto — è stato rinvenuto un piccolo particolare: due stilette militari appuntate sulla cinghia dei calzoni, per il resto, di un indumento che era stato evidentemente di una delle vicende di cronaca nera più raccapriccianti della Impresa Veneta, che si svolse nel 1952.

# L'UDIENZA DI IERI AL PROCESSO PER LA CASSA DI RISPARMIO Settanta anni di carcere chiesti dal P. M. per gli imputati dello scandalo di Latina

### La maggior pena (oltre 12 anni) proposta per il geometra Grossi - Singolare sperequazione nelle richieste di condanna contro i principali imputati - Il primo dei difensori parlerà venerdì

(Dal nostro inviato speciale)

LATINA, 4. — A oltre mezzo secolo (69 anni, per l'esattezza) ammontano le pene proposte dal P. M. contro gli imputati del processo oggi la requisitoria nel processo contro l'ormai famosa brigata di « affaristi » sul pozzo che spizzò nel tratto della Cassa di Risparmio di questa piccola città.

La battuta portava subito i suoi primi frutti: dopo un paio di giorni di indagini, infatti, i cani poliziotti guidavano i carabinieri verso un fossato, a qualche centinaio di metri dalla casa, dove veniva rinvenuto un rastrello macchiato di sangue; nella stessa gabbia tutti del resto, venivano ritrovati, nell'armadio di casa, e inoltre un deposito di 300 mila lire a nome di Francesco Izzo, un pozzo di catrame all'ufficio postale.

responsabilità non meno pesante di quelle dell'imputato Enrico D'Errico, direttore della Cassa di Risparmio di Latina, mentre lo Zangrillo, il PM ha proposto la pena di 2 anni e 6 mesi di reclusione. Ha chiesto che siano concesse a questo imputato le attenuanti generiche affermando che lo Zangrillo non è molto esperto nelle operazioni bancarie (come faceva a dirigerne un istituto di credito); ma ha studiato e insegnato italiano e latino.

Quando il PM è giunto al termine della lunga requisitoria (verso le ore 13,30), sul banco degli imputati si è avvertita improvvisamente una forte tensione. Abbiamo già detto le pene proposte per Alati e Zangrillo. Ecco, adesso, le richieste per gli altri imputati.

Per Enrico D'Errico, ex direttore della Cassa di Latina, in totale 7 anni e 8 mesi di reclusione più 170.000 lire di multa. La pena è così suddivisa: per peccato continuato, con le aggravanti, 7 anni e 8 mesi di multa; per omissione di assegnare a vuoto 3 mesi e 50.000 lire di multa. La pena proposta per Enzo Bartolomeo, ex consigliere della Cassa di Latina, è di 4 anni e 40.000 lire di multa per il peccato continuato (per lui vale la diminuzione relativa per risarcimento del danno da due imputati effettuato prima della costituzione di parte civile); di 9 mesi per falso continuato (falso firmato apposta di un « cliente della Cassa in calce a due assegni); 4 mesi e 12.000 lire di multa per emissione di assegni a vuoto. Totale: 4 anni, 7 mesi e 52.000 lire di multa.

Tutti i senatori comunisti a eccezione di uno, si sono astenuti alle due sedute ordinarie.

La stessa sensazione si è avvertita quando il PM ha fatto menzione di Ottavio Pastore, che fu consigliere democristiano alla Provincia di Latina, percepisce in carcere lo silenzioso della Camera. Il processo è stato sospeso e non è rinviato, prese parte alla requisitoria di assegni a vuoto con

Per Donato Calagna, ex ragioniere capo della C.A.R., la pena proposta globalmente ammonta a 6 anni 8 mesi e 150 mila lire di multa. Costi suddivisi in: peccato continuato, con le aggravanti, 6 anni e 100.000 lire di multa; per l'emissione di assegni a vuoto 3 mesi e 50.000 lire di multa.

Per Donato Calagna, ex ragioniere capo della C.A.R., la pena proposta globalmente ammonta a 6 anni 8 mesi e 150 mila lire di multa. Costi suddivisi in: peccato continuato, con le aggravanti, 6 anni e 100.000 lire di multa; per l'emissione di assegni a vuoto 3 mesi e 50.000 lire di multa.

Per Donato Calagna, ex ragioniere capo della C.A.R., la pena proposta globalmente ammonta a 6 anni 8 mesi e 150 mila lire di multa. Costi suddivisi in: peccato continuato, con le aggravanti, 6 anni e 100.000 lire di multa; per l'emissione di assegni a vuoto 3 mesi e 50.000 lire di multa.

## La propaganda del socialismo

Da Genova il compagno Alfredo Bonzano ci ha inviato un questionario nel rispondere alle domande del quale egli osserva che per i nostri elettori sono particolarmente importanti le seguenti osservazioni e proposte:

« Sul titolo n. 2, quarto punto, lettera d), osservo che il problema dell'edilizia scolastica, noi manichiamo di 85 mila aule scolastiche e non di 50.000 (70 mila per le scuole elementari e 15 mila per le scuole secondarie). Vi è inoltre il grave problema dell'edilizia abitativa, che pure bisognerebbe far cenno.

« Evidenti da 4 a 5 o a 6 anni la durata del piano, se ciò si rendesse necessario, per risolvere una volta per sempre il problema dell'edilizia scolastica nel suo complesso.

« Passerei dalla lettera D) alla lettera C) del secondo punto del programma, per un milione di metri cubi in quanto, fra l'altro, questa formulazione appare poco chiara.

# LE PROPOSTE DEGLI ELETTORI PER IL PROGRAMMA DEL P.C.I.

**EDILIZIA SCOLASTICA E VIABILITA'**

Per risolvere il problema dell'edilizia popolare capace di « eliminare le abitazioni malsane », i tuguri e le baracche, occorrono non meno di tre milioni di vani; porterli occorre da 1 a 3 miliardi di vani.

Allo stesso titolo 2 aggiungerei inoltre altri punti con l'indicazione di anni decennali per risolvere i seguenti problemi:

1) sistemazione regolare del corai d'acqua naturali in tale proposito vadi il « Piano orientativo ai fini di una sistemazione regolare del corai d'acqua naturali », legge 19 marzo 1952, n. 1841;

2) piano per la viabilità stradale;

3) nuove costruzioni ferroviarie, abolizione del servizio di telegrafici, sviluppo del binario, rammodernamento della rete, ecc.

Alcune osservazioni sui punti aggiuntivi su citati. Le alluvioni che continuano a ripetere in tutta Italia sono il primo problema dovuto all'abbandono pressoché totale in cui sono tenuti i fiumi e i torrenti del nostro paese. Per il momento, in Italia, si è fatto un tentativo e nel paese questo grave e angosciante problema è stato da noi più volte sollevato, ma dal Governo non si è fatto gran che per avviare a soluzione.

Un problema come questo che investe, direttamente o indirettamente, tutte le regioni, deve essere anche sempre sollevato l'interesse e la commozione delle nostre popolazioni sarebbe una grave lacuna, a meno che non si figurasse nel nostro programma elettorale.

Altrettanto dicasi per gli altri punti del problema della « viabilità » statale, che da me sollevato, con una documentazione inoppugnabile, anche recentemente al Parlamento. Consultando i dati contenuti nel dissenso del 15 ottobre del 1957 (vedi opuscolo esclusivo) credo che questa sia la posizione nostra: senza un impegno nel programma elettorale.

In fatto di nuove costruzioni ferroviarie, l'Italia si trova all'ultimo posto fra gli europei. In Italia non si costruiscono più ferrovie dall'epoca lontana della direzione di Bologna Firenze. L'esistenza di numerosi e gravissimi passaggi a livello provocano i gravi incidenti di cui le cronache sono spesso costrette ad occuparsi.

## Morto un altro ferito della Gassolungo

PALERMO, 4. — Presso lo Istituto di medicina del lavoro dell'Università di Palermo è deceduto un altro dei minatori che avevano riportato gravi lesioni polmonari in seguito al tracollo dello scoppio della miniera Gassolungo, sita tra il 19enne Calogero Vitale che nelle ultime ore, era stato colpito da una crisi di asma bronchiale e cardiaca, che è deceduto per collasso cardiotorio. La salma verrà trasportata a Palermo a Caltanissetta. Con lo scioglimento della miniera di Gassolungo, si è conclusa la vita di un minatore di 6 anni, 6 mesi e 50.000 lire di multa per peccato ap-

## L'ATTIVITA' DEGLI « AMICI »

vicinando milioni di elettori. L'Associazione degli amici dell'Unità, riunita per esaminare l'andamento della diffusione e della campagna di abbonamenti all'Unità, ha constatato i favorevoli risultati ottenuti in questa prima fase di preparazione elettorale. Dal 19 gennaio vi è stato un aumento di 130 mila copie, mentre sono stati raccolti sino al 15 febbraio 34.279 abbonamenti per un valore incassato di 134 milioni 871.133 lire con un aumento, rispetto allo scorso anno, di 3.099 abbonamenti. Un risultato, quindi, estremamente lusinghiero che dimostra il costante allargamento della influenza del nostro giornale, strumento fondamentale della propaganda elettorale.

Per ampliare ancora la portata del giornale e dare così un contributo importante al successo del nostro Partito, l'Associazione degli amici dell'Unità invita le federazioni, i comitati di sezione e di cellule i comitati ed i gruppi amici dell'Unità ad iniziare la preparazione di due eccezionali giornate di diffusione dell'Unità — il 30 marzo e il 1° maggio — dedicate alla battaglia elettorale. Come già avvenne per il 19 gennaio, per queste due giornate si chiede che tutti i Comitati federali, i dirigenti, tutti gli attivisti, e la maggioranza dei compagni diffondano l'Unità portandola nelle case ed avvicinando milioni di elettori.

## 30 marzo e 1° maggio due giornate di diffusione

La segreteria nazionale della Associazione degli amici dell'Unità, riunita per esaminare l'andamento della diffusione e della campagna di abbonamenti all'Unità, ha constatato i favorevoli risultati ottenuti in questa prima fase di preparazione elettorale. Dal 19 gennaio vi è stato un aumento di 130 mila copie, mentre sono stati raccolti sino al 15 febbraio 34.279 abbonamenti per un valore incassato di 134 milioni 871.133 lire con un aumento, rispetto allo scorso anno, di 3.099 abbonamenti. Un risultato, quindi, estremamente lusinghiero che dimostra il costante allargamento della influenza del nostro giornale, strumento fondamentale della propaganda elettorale.

## 69% alla CGIL alla Pavesi di Novara

NOVARA, 4. — Nei giorni scorsi hanno avuto luogo le elezioni per il rinnovo della C.I. al Biscottificio Pavesi di Novara, che occupa 523 lavoratori fra operai e impiegati.

Fra gli operai la lista della FILIA-CGIL ha ottenuto 217 voti pari al 69 per cento mentre la CISL ha ottenuto 94 voti.

Fra gli impiegati era stata presentata soltanto la lista della CISL, che ha ottenuto 75 voti.

Nelle precedenti elezioni, che si erano tenute nel 1954, la FILIA aveva ottenuto fra gli operai 185 voti e la CISL 90. La FILIA ha ottenuto in queste elezioni 62 voti in più rispetto alle precedenti elezioni.

## RISPOSTE AL QUESTIONARIO

**Camillo Mazzone di Groterria**

QUALE E' IL VOSTRO PARERE SU QUESTO PROGRAMMA?

Ottimo. E' necessario, però, che lo sforzo del Comitato centrale sia compensato con una larghissima diffusione, non solamente fra i militanti comunisti, ma al di fuori. Secondo me sarebbe bene che ogni Sezione lo diffondesse nella sua circoscrizione e raccogliesse, quindi, i pareri per inviarli alle Federazioni e queste al Centro.

QUALE PARTE SECONDO VOI DEVE ESSERE MODIFICATA?

Nessuna.

QUALE PROPOSTA E RIVENDICAZIONE VORRESTE CHE FOSSE AGGIUNTA?

La riduzione a sei mesi della ferma militare, che del resto, potrebbe essere soppressa, visto il progresso nel campo dei missili intercontinentali e di altro tipo e la inevitabile — anche se gli occidentali cercheranno di tenere ancora duro — marcia verso la distensione e la pace.

SONO ADEGUATE LE PROPOSTE CHE I COMUNISTI AVANZANO PER RISOLVERE I PROBLEMI CHE FIU' VI ASSILLANO?

Sì. Soprattutto per le classi che hanno sempre sofferto.

## La rappresentanza dei sindacati

Il compagno Vogli Luigi di Milano si dichiara del tutto soddisfatto del programma e solo si augura che nella nuova Camera siano maggiormente rappresentati i sindacati perché tutta la parte attiva della nazione possa avere voce in capitolo.

## La propaganda del socialismo

Da Genova il compagno Alfredo Bonzano ci ha inviato un questionario nel rispondere alle domande del quale egli osserva che per i nostri elettori sono particolarmente importanti le seguenti osservazioni e proposte:

« Sul titolo n. 2, quarto punto, lettera d), osservo che il problema dell'edilizia scolastica, noi manichiamo di 85 mila aule scolastiche e non di 50.000 (70 mila per le scuole elementari e 15 mila per le scuole secondarie). Vi è inoltre il grave problema dell'edilizia abitativa, che pure bisognerebbe far cenno.

« Evidenti da 4 a 5 o a 6 anni la durata del piano, se ciò si rendesse necessario, per risolvere una volta per sempre il problema dell'edilizia scolastica nel suo complesso.

« Passerei dalla lettera D) alla lettera C) del secondo punto del programma, per un milione di metri cubi in quanto, fra l'altro, questa formulazione appare poco chiara.

## 10 mila lire di pensione

Il compagno Vincenzo Verdolino chiede che il programma del Partito sia largamente propagato dalla stampa e sottolinei quelli che egli ritiene siano i punti principali del programma. Consultando i dati contenuti nel dissenso del 15 ottobre del 1957 (vedi opuscolo esclusivo) credo che questa sia la posizione nostra: senza un impegno nel programma elettorale.

In fatto di nuove costruzioni ferroviarie, l'Italia si trova all'ultimo posto fra gli europei. In Italia non si costruiscono più ferrovie dall'epoca lontana della direzione di Bologna Firenze. L'esistenza di numerosi e gravissimi passaggi a livello provocano i gravi incidenti di cui le cronache sono spesso costrette ad occuparsi.

## Scopero generale nella zona apuana

MASSA CARRARA, 4. — Inizierà domani mattina alle ore sei e durerà 24 ore lo scopero generale di protesta unitariamente proclamato per tutte le categorie di lavoratori dopo la manovra compiuta dal 130 deputati democristiani per la riforma del Senato. Le proroghe per le agevolazioni fiscali e tariffarie alla zona industriale di Anpana.

La manifestazione unitaria, Novara che occupa 523 lavoratori fra operai e impiegati. Fra gli operai la lista della FILIA-CGIL ha ottenuto 217 voti pari al 69 per cento mentre la CISL ha ottenuto 94 voti.

Fra gli impiegati era stata presentata soltanto la lista della CISL, che ha ottenuto 75 voti.

Nelle precedenti elezioni, che si erano tenute nel 1954, la FILIA aveva ottenuto fra gli operai 185 voti e la CISL 90. La FILIA ha ottenuto in queste elezioni 62 voti in più rispetto alle precedenti elezioni.

## 30 marzo e 1° maggio due giornate di diffusione

La segreteria nazionale della Associazione degli amici dell'Unità, riunita per esaminare l'andamento della diffusione e della campagna di abbonamenti all'Unità, ha constatato i favorevoli risultati ottenuti in questa prima fase di preparazione elettorale. Dal 19 gennaio vi è stato un aumento di 130 mila copie, mentre sono stati raccolti sino al 15 febbraio 34.279 abbonamenti per un valore incassato di 134 milioni 871.133 lire con un aumento, rispetto allo scorso anno, di 3.099 abbonamenti. Un risultato, quindi, estremamente lusinghiero che dimostra il costante allargamento della influenza del nostro giornale, strumento fondamentale della propaganda elettorale.

## 69% alla CGIL alla Pavesi di Novara

NOVARA, 4. — Nei giorni scorsi hanno avuto luogo le elezioni per il rinnovo della C.I. al Biscottificio Pavesi di Novara, che occupa 523 lavoratori fra operai e impiegati.

Fra gli operai la lista della FILIA-CGIL ha ottenuto 217 voti pari al 69 per cento mentre la CISL ha ottenuto 94 voti.

Fra gli impiegati era stata presentata soltanto la lista della CISL, che ha ottenuto 75 voti.

Nelle precedenti elezioni, che si erano tenute nel 1954, la FILIA aveva ottenuto fra gli operai 185 voti e la CISL 90. La FILIA ha ottenuto in queste elezioni 62 voti in più rispetto alle precedenti elezioni.

## Scopero generale nella zona apuana

MASSA CARRARA, 4. — Inizierà domani mattina alle ore sei e durerà 24 ore lo scopero generale di protesta unitariamente proclamato per tutte le categorie di lavoratori dopo la manovra compiuta dal 130 deputati democristiani per la riforma del Senato. Le proroghe per le agevolazioni fiscali e tariffarie alla zona industriale di Anpana.

La manifestazione unitaria, Novara che occupa 523 lavoratori fra operai e impiegati. Fra gli operai la lista della FILIA-CGIL ha ottenuto 217 voti pari al 69 per cento mentre la CISL ha ottenuto 94 voti.

Fra gli impiegati era stata presentata soltanto la lista della CISL, che ha ottenuto 75 voti.

Nelle precedenti elezioni, che si erano tenute nel 1954, la FILIA aveva ottenuto fra gli operai 185 voti e la CISL 90. La FILIA ha ottenuto in queste elezioni 62 voti in più rispetto alle precedenti elezioni.

## 10 mila lire di pensione

Il compagno Vincenzo Verdolino chiede che il programma del Partito sia largamente propagato dalla stampa e sottolinei quelli che egli ritiene siano i punti principali del programma. Consultando i dati contenuti nel dissenso del 15 ottobre del 1957 (vedi opuscolo esclusivo) credo che questa sia la posizione nostra: senza un impegno nel programma elettorale.

In fatto di nuove costruzioni ferroviarie, l'Italia si trova all'ultimo posto fra gli europei. In Italia non si costruiscono più ferrovie dall'epoca lontana della direzione di Bologna Firenze. L'esistenza di numerosi e gravissimi passaggi a livello provocano i gravi incidenti di cui le cronache sono spesso costrette ad occuparsi.

## Scopero generale nella zona apuana

MASSA CARRARA, 4. — Inizierà domani mattina alle ore sei e durerà 24 ore lo scopero generale di protesta unitariamente proclamato per tutte le categorie di lavoratori dopo la manovra compiuta dal 130 deputati democristiani per la riforma del Senato. Le proroghe per le agevolazioni fiscali e tariffarie alla zona industriale di Anpana.

La manifestazione unitaria, Novara che occupa 523 lavoratori fra operai e impiegati. Fra gli operai la lista della FILIA-CGIL ha ottenuto 217 voti pari al 69 per cento mentre la CISL ha ottenuto 94 voti.

Fra gli impiegati era stata presentata soltanto la lista della CISL, che ha ottenuto 75 voti.

Nelle precedenti elezioni, che si erano tenute nel 1954, la FILIA aveva ottenuto fra gli operai 185 voti e la CISL 90. La FILIA ha ottenuto in queste elezioni 62 voti in più rispetto alle precedenti elezioni.

## 30 marzo e 1° maggio due giornate di diffusione

La segreteria nazionale della Associazione degli amici dell'Unità, riunita per esaminare l'andamento della diffusione e della campagna di abbonamenti all'Unità, ha constatato i favorevoli risultati ottenuti in questa prima fase di preparazione elettorale. Dal 19 gennaio vi è stato un aumento di 130 mila copie, mentre sono stati raccolti sino al 15 febbraio 34.279 abbonamenti per un valore incassato di 134 milioni 871.133 lire con un aumento, rispetto allo scorso anno, di 3.099 abbonamenti. Un risultato, quindi, estremamente lusinghiero che dimostra il costante allargamento della influenza del nostro giornale, strumento fondamentale della propaganda elettorale.

## 69% alla CGIL alla Pavesi di Novara

NOVARA, 4. — Nei giorni scorsi hanno avuto luogo le elezioni per il rinnovo della C.I. al Biscottificio Pavesi di Novara, che occupa 523 lavoratori fra operai e impiegati.

Fra gli operai la lista della FILIA-CGIL ha ottenuto 217 voti pari al 69 per cento mentre la CISL ha ottenuto 94 voti.

Fra gli impiegati era stata presentata soltanto la lista della CISL, che ha ottenuto 75 voti.

Nelle precedenti elezioni, che si erano tenute nel 1954, la FILIA aveva ottenuto fra gli operai 185 voti e la CISL 90. La FILIA ha ottenuto in queste elezioni 62 voti in più rispetto alle precedenti elezioni.

## Scopero generale nella zona apuana

MASSA CARRARA, 4. — Inizierà domani mattina alle ore sei e durerà 24 ore lo scopero generale di protesta unitariamente proclamato per tutte le categorie di lavoratori dopo la manovra compiuta dal 130 deputati democristiani per la riforma del Senato. Le proroghe per le agevolazioni fiscali e tariffarie alla zona industriale di Anpana.

La manifestazione unitaria, Novara che occupa 523 lavoratori fra operai e impiegati. Fra gli operai la lista della FILIA-CGIL ha ottenuto 217 voti pari al 69 per cento mentre la CISL ha ottenuto 94 voti.

Fra gli impiegati era stata presentata soltanto la lista della CISL, che ha ottenuto 75 voti.

Nelle precedenti elezioni, che si erano tenute nel 1954, la FILIA aveva ottenuto fra gli operai 185 voti e la CISL 90. La FILIA ha ottenuto in queste elezioni 62 voti in più rispetto alle precedenti elezioni.

## 30 marzo e 1° maggio due giornate di diffusione

La segreteria nazionale della Associazione degli amici dell'Unità, riunita per esaminare l'andamento della diffusione e della campagna di abbonamenti all'Unità, ha constatato i favorevoli risultati ottenuti in questa prima fase di preparazione elettorale. Dal 19 gennaio vi è stato un aumento di 130 mila copie, mentre sono stati raccolti sino al 15 febbraio 34.279 abbonamenti per un valore incassato di 134 milioni 871.133 lire con un aumento, rispetto allo scorso anno, di 3.099 abbonamenti. Un risultato, quindi, estremamente lusinghiero che dimostra il costante allargamento della influenza del nostro giornale, strumento fondamentale della propaganda elettorale.

## 69% alla CGIL alla Pavesi di Novara

NOVARA, 4. — Nei giorni scorsi hanno avuto luogo le elezioni per il rinnovo della C.I. al Biscottificio Pavesi di Novara, che occupa 523 lavoratori fra operai e impiegati.

Fra gli operai la lista della FILIA-CGIL ha ottenuto 217 voti pari al 69 per cento mentre la CISL ha ottenuto 94 voti.

Fra gli impiegati era stata presentata soltanto la lista della CISL, che ha ottenuto 75 voti.

Nelle precedenti elezioni, che si erano tenute nel 1954, la FILIA aveva ottenuto fra gli operai 185 voti e la CISL 90. La FILIA ha ottenuto in queste elezioni 62 voti in più rispetto alle precedenti elezioni.

## Scopero generale nella zona apuana

MASSA CARRARA, 4. — Inizierà domani mattina alle ore sei e durerà 24 ore lo scopero generale di protesta unitariamente proclamato per tutte le categorie di lavoratori dopo la manovra compiuta dal 130 deputati democristiani per la riforma del Senato. Le proroghe per le agevolazioni fiscali e tariffarie alla zona industriale di Anpana.

La manifestazione unitaria, Novara che occupa 523 lavoratori fra operai e impiegati. Fra gli operai la lista della FILIA-CGIL ha ottenuto 217 voti pari al 69 per cento mentre la CISL ha ottenuto 94 voti.

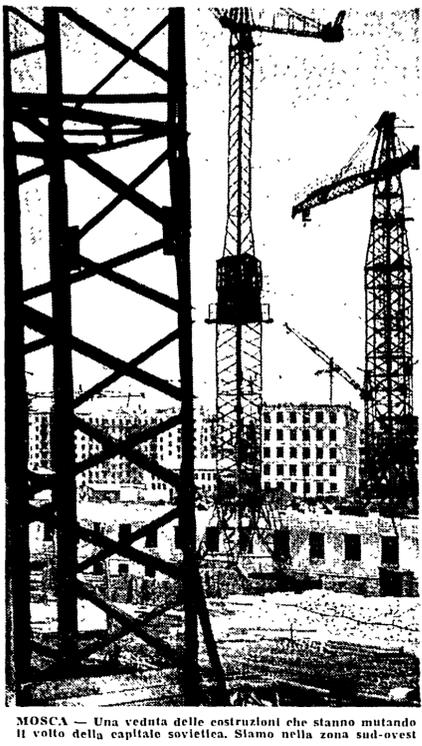
Fra gli impiegati era stata presentata soltanto la lista della CISL, che ha ottenuto 75 voti.

Nelle precedenti elezioni, che si erano tenute nel 1954, la FILIA aveva ottenuto fra gli operai 185 voti e la CISL 90. La FILIA ha ottenuto in queste elezioni 62 voti in più rispetto alle precedenti elezioni.

LA CASA: UNO DEI PROBLEMI FONDAMENTALI PER LO SVILUPPO DELLA SOCIETA' SOVIETICA

Il "nuovo", nell'architettura e i piani costruttivi di Mosca

Criteri di funzionalità e di moderna estetica nei nuovi edifici - Circa 78.000 alloggi saranno consegnati entro il '58 - Attrezzature sportive, scolastiche e alberghiere imponenti - Costi di produzione ancora alti e spreco di materiali rallentano il ritmo delle costruzioni



(Dal nostro corrispondente) MOSCA, marzo. Poco meno di 80 mila appartamenti saranno costruiti e distribuiti quest'anno a Mosca. La cifra, se non è ancora tale da soddisfare l'estremo bisogno di case che si sente nella capitale, è pur sempre un indice più che rispettabile del nuovo sviluppo preso dalla edilizia sovietica.

appartamenti rappresenta in media 30 metri quadrati: di qui la cifra più esatta di 78 mila nuovi alloggi per tutto il 1958, cioè più di duecento al giorno. Per un confronto basterà ricordare che tre anni fa, quando già le costruzioni procedevano di buon passo, non si raggiungeva ancora nella capitale il traguardo di un milione di metri quadrati: nel 1956 il bilancio fu di 1.300.000. L'anno scorso di 1.800.000

l'ambasciata cinese e un giorno, quando sarà ultimato il palazzo dei soviet attualmente oggetto di concorso, si stabilirà pure il governo sovietico. Il grande impulso edilizio della capitale non può tuttavia esaurirsi con le nuove case. Mosca ha bisogno di negozi, di alberghi, di cinematografi, di scuole e, sia pure in minor misura, di attrezzature sportive. Tutti questi settori presentano delle novità di notevole interesse. Su molti Lenin si appresta a completarsi, si stanno costruendo il grande complesso architettonico dell'università. Il famoso grattacielo ospita, infatti, per il momento, solo le facoltà scientifiche: altre sette facoltà umanistiche restano in attesa di essere costruite. Il nuovo edificio che si affaccia in pieno centro, sulla grande piazza del Manegevo, fra due o tre anni anche questo si trasferiranno però nella nuova sede, e tra la costruzione dei palazzi, la loro destinazione comincerà questa estate.

Fino al 1950 si è dovuto ripartire ciò che la furia bellica aveva distrutto. Da allora non potremo bastare quello sforzo per sanare una situazione che si era acuita con gli anni. I moscoviti hanno tutti un tetto. Di affitto pagano molto meno di quanto possa pagare in Italia, ma l'altro che pagano: la pigione con riscaldamento compreso è di solito inferiore al 5 per cento del salario. Ma manca lo spazio, la maggior parte dei costruttori qualche anno fa, ma tutt'altro che perfetto. Sotto diversi aspetti, essi non sono ancora sufficientemente razionali. Più interessanti sono, invece, le soluzioni urbanistiche con i grandi blocchi di edifici unitamente a tutti i loro servizi, dalle scuole alle lavanderie, allegeriti da zone verdi, larghe strade, giardini, cura, servizio di pulizia. Ma, più dei risultati, calano in questo momento le ricerche. Il problema che assilla i costruttori è quello della soluzione ideale per appartamenti piccoli, ma cari, destinati a una sola famiglia, eppure dotati di ogni comodità: alla conferenza del partito essi sono stati criticati proprio perché gli alloggi di quel tipo sono ancora troppo pochi. Da questa esigenza pratica vengono anche i suggerimenti per progetti più nuovi e più arditi. Tutte le esperienze straniere, e soprattutto quelle degli architetti scandinavi, vengono adesso studiate.

Anche due o tre anni fa, sebbene si fosse già proclamata l'unità dei freigi e delle comuniste, si respicavano tutte le suggestioni funzionali e costruttivistiche. Oggi si è rilevato come all'opposizione di Bruxelles l'Urss rappresentava un modello di gusto e di stile, e di stile di gusto. E' cominciata o è progettata per i prossimi mesi la costruzione di edifici concepiti con gusto e critici quanto agli stili. Ne ho visti almeno tre: la casa di commercio, cioè i grandi magazzini che sorgeranno entro l'anno prossimo nella zona dell'università, il nuovo cinematografo a largo schermo con posti, progettato nella centralissima piazza Puskin e, infine, la biblioteca delle nuove facoltà umanistiche sui monti Lenin, che sarà pure un monumento di vetro e cemento.

E' dunque bene che il congresso mondiale degli architetti si svolga a Mosca nel prossimo luglio. Difficilmente, del resto, la scelta dell' sede per quella manifestazione potrà essere migliore. La capitale sovietica è oggi la città ideale per un architetto, se non altro perché è la metropoli dove nel mondo si costruisce di più in questi anni. I prossimi anni si rinnoverà quasi integralmente.

CRONACHE DELLA PROVINCIA CLERICALE

Due vescovi non aderiscono alle manifestazioni per De Amicis

Benché richiesta, l'ingerenza questa volta non c'è stata - Il cinquantenario della nascita dell'autore di «Cuore» si celebra l'11 marzo, dopo una faticosa preparazione del «Comitato»

(Dal nostro inviato speciale) IMPERIA, marzo. «Le cose che ho da dire sono tante e tali che mi sarà impossibile scriverle con ordine e chiarezza. E' già di gran cosa aver la voglia di scrivere, mentre per le vie di Roma risuonano ancora le grida del primo entusiasmo e della prima gioia. Tutto quello che ho veduto ieri mi sembra ancora un sogno: sono ancora stanco della commozione, non sono ancora ben certo di essere veramente qui, di aver visto quello che vidi, di aver sentito quello che sentii»: così comincia una cronaca che molti di noi vorrebbero aver scritto. Recla la data: Roma, 21 settembre 1870. E la firma di un grande giornalista: Edmondo De Amicis, entrato il giorno prima in Roma italiana con i bersaglieri dell'esercito italiano.

gi con tanto d'imprimatur di 11 autorità ecclesiastiche. Perché allora tanta smemoratezza, tanta indifferenza, ostracismo — direi — per l'autore di Cuore? Col ripudio che i tempi sono mutati, non si spiega un bel niente. O si spiegherebbe qualcosa a condizione di chiedersi subito dopo: mutati, sì, ma in che modo? E saltellere fuori che De Amicis non piace ai preti. Non è una malignità. E' un fatto. Di celebrazioni in questi anni clericali ci hanno assordato le orecchie. Ma se si trattava di timorati di Dio, perché per peccatori come Carducci o Garibaldi i programmi sono stati onestamente disciplinati. E' un fatto che si adatterebbe a questa occasione. Edmondo De Amicis, entrato il giorno prima in Roma italiana con i bersaglieri dell'esercito italiano.

se non parlato due anni fa quando cadeva il centenario della nascita. Col 1958 coincide il cinquantenario della morte. Seppure democristiano, il sindaco di Imperia non poteva contenersi ad ignorarlo. Eppoi a ricordarglielo c'è una lapide, voluta tanti anni fa da chi l'ha preceduto in municipio. E' sulla facciata del palazzo dogana e guarda verso il porto, verso il mare. Per la verità, vorrebbe guardare perché, nel frattempo, proprio sulla banchina è sorto il magazzino di una celebre marca d'olio, non tanto grande, ma sufficiente per rompere il panorama. Dice la grafite: IL 21 OTTOBRE 1846 IN QUESTA CASA NASCE' EDMONDO DE AMICIS - DALLA TERRA EBBE LA SALDA BONTA' - DAL CIELO I CHIARI SPIRITI - DAL MARE LA FERVIDA MULTANINE ARMONIOSA PAROLA - CHE SEPPE LE VIE SEGRETE DEI CUORI

sposta la trova su un numero di dicembre di Ponente Sera, il settimanale di Imperia, che riferiva uno scambio di battute avvenuto in Consiglio comunale tra il sindaco democristiano Geronzi e un consigliere dell'opposizione. «Si parla di De Amicis — legge — e delle celebrazioni che sono in programma per il cinquantenario della morte. L'anno prossimo, Gonan, hanno rifiutato la loro adesione al Comitato d'onore i vescovi di Albenga e Ventimiglia. E la cosa si capisce...». Gonan: Era socialista. E' poi, effettivamente, nel Cuore non circola la visione di Dio.

Seppa le vie segrete dei cuori. De Amicis. Ma non di tutti, forse. Una liquidazione così sommaria del suo caso non l'avrebbe mai immaginata. Lui che fuggiva i timori della sua padrona di casa, quando abitava a Firenze in camera ammobiliata, col risponderle candidamente: «Lo credo in Dio». L'aver rifiutato in campo socialista interrompe verso di lui ogni moto di carità. Ma tant'è. E non saremo noi a dolerci — proprio mentre veniamo denunciando le ingerenze e valanghe del clero — per una ingenerenza mancata. Si segnalava, giusto, il caso. Il caso di De Amicis, uomo e scrittore di «saldia bontà», non gradito ai vescovi.

Manca lo spazio La prima guerra mondiale e la guerra civile ridussero ancora quel capitale di misero. Case nuove, interi rioni sorsero rapidamente, nei quindici anni di ricostruzione: ma la popolazione urbana aumentava forse più in fretta di quanto non si potesse costruire, allora, quando lo sforzo principale era diretto a dare al Paese la base industriale senza la quale non c'era soluzione. Venne poi l'ultima guerra con le sue atroci rovine.

GAZZETTINO DELLE ARTI

Un premio val bene una messa Supplamente recentemente l'oscuro faccendiere dei Premi artistici e della cultura banditi dal ministero dell'Interno, faccenda che finirà probabilmente in tribunale, nonostante il distaccato silenzio con cui l'on. Tambroni ha risposto ad una interrogazione presentata da sinistra, ha concesso una lettera della Federazione degli artisti (CGIL) e della UIL. Ora è la volta di una iniziativa rivolta ai giovani e promossa per l'occasione da quella benemerita e notissima impresa culturale che risponde al nome sfortunato di Unione nazionale della Messa degli artisti: impresa di cui è segretario l'ineffabile monsignor Ennio Francia, assistente ecclesiastico nazionale.

Supplemento alla Messa degli artisti si occupava di recuperare alla Chiesa e alle funzioni religiose i più ottimi fra gli artisti falliti di via del Babuino, e come alcuni d'essi si affrettarono per farsi notare la domenica mattina nella chiesa di piazza del Popolo. E ora invece la benemerita «Messa» è fatta promotrice di una mostra nazionale d'arte giovanile, col concorso di un comitato d'onore nel quale figurano al gran completo ministri e sottosegretari (sino a quello della Difesa), una rappresentanza comunale pure al completo, il signor Luigi Gedda, e infine l'onnipotente prof. De Angelis D'Ossat, direttore delle Belle Arti. Il denaro naturalmente sarà fornito dai contribuenti. Ai signori Spada, Del Duca, Quichito e Barilli, noti esperti di mercato, toccherà il facile compito degli invitati: mentre le opere inviate per partecipazione saranno selezionate da Bellonzi, Marino, Barberi, Caporaso, Carrà, Diagono. E' una cosa che questo distretto culturale deve sempre a trovarsi in mezzo a faccende che non hanno di certo il suo nome? Beppe Gazi. Il Palazzo delle Esposizioni di Roma sarà magnificamente concesso. Sono ancora in corso di studio un bando di concorso e un regolamento. Sono partiti i primi invii. Sono partiti i primi invii. Sono partiti i primi invii.

Il premio si inaugura in un meditato piano contro l'arte italiana, piano che viene condotto, secondo quanto si apprende dalle varie clientele intellettuali clericali particolarmente di Milano e Roma, dentro, fuori, e contro la Biennale. Il malgoverno e il malcostume del continente di mostre estemporanee, che annualmente si organizzano da noi per rendere più facile la vita delle numerose preppie locali viene a costare 250 milioni, e ciò mentre vanno sempre più decedendo, vittime del mercantillismo e delle clientele politiche, le nostre maggiori istituzioni artistiche, più di altri i licei artistici. Le università, in Parlamento c'è ancora da esaminare quel disegno di legge

sulla regolamentazione delle mostre che le sinistre presentano ogni mese, e che, inquadrata nella Biennale, costituisce una forma della Biennale e della Quadriennale, costituisce un primo passo verso la moralizzazione della vita artistica nazionale. Lo ricordiamo ai stessi presentatori perché una eventuale regolamentazione dovrebbe promoversi nei riguardi di ogni possibile strumentalismo politico, per consentire gelosamente

similmente alle esposizioni il loro carattere di moderne istanze di qualificazione culturale a livello comunale, regionale e nazionale. Ritrovato un affresco lombardo In un sottotetto della chiesa milanese di S. Maria Podone è stato portato alla luce in questi giorni, a cura delle Soprintendenze alle Opere d'Arte della Lombardia e con l'intervento del restauro, il dipinto di un affresco raffigurante il corteo dei Re Magi, eseguito probabilmente verso la metà del '400. Il raro dipinto verrà ora distaccato ed esposto in occasione della Mostra dell'Arte Lombarda dal Visconti agli Sforza, che si aprirà nel prossimo aprile a Milano.

Le mostre a Roma La Galleria nazionale d'arte moderna, in collaborazione col Museo d'arte moderna di New York, ha allestito un'ampia mostra di opere dell'americano Jackson Pollock (1912-1956), uno dei pittori più originali e discurati per il suo valore e la sua influenza nel dopoguerra sulla pittura europea di tendenza astratta. La mostra è costituita da una scelta di 31 dipinti e 29 fra disegni, tempere e acquerelli, che documentano con sufficiente chiarezza il passaggio di Pollock attraverso quattro fasi distinte: l'impasto, l'abstrazione e le variazioni (gli allievi di Thomas Benton), successive esperienze di gusto piacciono, surrealiste, e infine astratte. L'esposizione, della quale parleremo più diffusamente nei prossimi giorni, è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 16.

Occorre una Associazione Gli abbonati alla RAI-TV sono lieti di partecipare alla iniziativa presa dal nostro gruppo e dalla «Unità» per mettere in evidenza il vero volto della stragrande maggioranza del popolo italiano? Le condizioni di vita e di miseria delle masse lavoratrici specie nel Meridione d'Italia, dove si pre-entano, dove le contadine lavorano come bestie per qualche centesimo di lire al giorno specie nella raccolta delle olive; dove tante donne casalinghe sono anziosamente e da anni abbandonate ai quattro angoli di notte, quando forse molte signore che vediamo sui teleschermi non sono ancora andate a dormire. Per questo un oracolo permanente di vigilanza dovrebbe

Perché la RAI-TV non ha mai il coraggio di presentare nei suoi programmi il vero volto della stragrande maggioranza del popolo italiano? Le condizioni di vita e di miseria delle masse lavoratrici specie nel Meridione d'Italia, dove si pre-entano, dove le contadine lavorano come bestie per qualche centesimo di lire al giorno specie nella raccolta delle olive; dove tante donne casalinghe sono anziosamente e da anni abbandonate ai quattro angoli di notte, quando forse molte signore che vediamo sui teleschermi non sono ancora andate a dormire. Per questo un oracolo permanente di vigilanza dovrebbe



ALBERTO ZIVERI: «Alberi», dipinto esposto alla Mostra nazionale d'arte «Premio Viterbo», nel Palazzo dei Priori

IL REFERENDUM SULLA RADIOTELEVISIONE

Rendiamo noti a tutti gli arbitri della RAI!

Riprendiamo la pubblicazione delle risposte al «Referendum sulla RAI». Purtroppo lo spazio non ci consente, come è intuitivo, di pubblicare tutte le lettere ricevute, che ascendono ormai a diverse migliaia. Ci limitiamo quindi a uno stralcio delle più significative, rimandando ai prossimi giorni le altre. Preghiamo i lettori che vogliono intervenire sullo argomento di inviare le loro lettere o al Gruppo Parlamentare comunista presso la Camera dei Deputati (Montecitorio - Roma) o alla Redazione dell'Unità, Via dei Taurini 19 - Roma.

Democratizzare l'Ente

Sil Vorrei che gli utenti, «in regola con il canone di abbonamento», avessero la possibilità di eleggere ogni 2 o 3 anni i propri rappresentanti regionali e nazionali. Insomma occorre la democratizzazione di questo Ente che purtroppo debba finanziare anche il servizio di radiotelevisione. Il problema che sono stato di sentire affondare è di continuo i miei ideali e i miei sentimenti dagli annunciatori e commentatori che vivono anche col contributo dei miei soldi. Con essi, quando il servizio radiotelevisivo si voluta di polemizzare la realtà polemizza sempre, ma purtroppo essi non possono che mi sarei proprio contento di poterlo!

be essere costituito dagli abbonati i quali dovrebbero costituire un'associazione di tutela e di difesa nei confronti della RAI-TV. Pietro Stallone (Roma) Non c'è solo la CISL La RAI non tratta in modo adeguato i problemi dell'economia e dei lavoratori. C'è un problema più importante della vita sociale italiana, la perequazione economica fra i vari ceti e popolazioni. La RAI non ha mai tentato di risolvere questo problema. La RAI non ha mai tentato di risolvere questo problema. La RAI non ha mai tentato di risolvere questo problema.

Preferisco i programmi del terzo

preferisco i programmi del terzo perché sono più seri e trattano con maggior considerazione l'intelligenza del radio ascoltatore. Desidererei che la RAI-TV fosse diretta da uomini scelti dai contribuenti mediante referendum che dia la possibilità di formare un Comitato RAI-TV, che soddisfi veramente le esigenze di tutti i contribuenti indistintamente, e per la RADIO-TV che possa imporsi per la sua serietà ed obiettività e godere così di un maggior prestigio.

Ciella Montagnana (Torino) Sono un muratore... Non siamo dei abbonati alla RAI come i democristiani, come i monarchici e i fascisti, e abbiamo diritto anche noi come abbonati di sentire i nostri rappresentanti al Parlamento dare un giudizio sui problemi interni ed internazionali. Sulle condizioni dei lavoratori si lascia a desiderare e se c'è qualche trasmissione è fatta in modo che non si capisce niente. Per esempio il sottosetto è un muratore, e non ha mai sentito una trasmissione di lavoro all'estero, non ha mai sentito perché gli affitti costano tanto cari, che non è perché gli operai costano, ma perché le opere fabbricabili incidono il 50 e finché il 60% qui a Milano su un locale.

Sulle trasmissioni per bambini

Trasmissioni per bambini. Troppi consigli formali ma non propriamente educativi. Troppi di invasi americani per quanto riguarda la scelta del film western (Lancardo del Bengala ecc.) controproducenti. Occorre maggiore accuratezza nella scelta dei film. Favorire si sono ottimi film inglesi, svedesi, eero-lavari, se la produzione italiana per ragazzi non è sufficiente. Sarebbe necessario stabilire un contatto con gruppi finalizzati nel campo dell'infanzia e avvalersi dei loro suggerimenti, aiuti e consigli, per allestire programmi meno stereotipati.

Francesco Saccomarri (Milano) Controllare l'operato di Piccone-Stella Adlerico con entusiasmo alla vostra iniziativa di indire un referendum riguardante la RAI-TV. Anzi, ad essere sincero, ho la vana impressione che in questo settore non ci sia opposti, con il vigore sufficiente, alla strapotenza democratica, si dovrebbe all'opera si poteva fare di più e più presto.

Denunciare gli arbitri

Caro Ulisse, vorrei che esaminaste la mia proposta con la speranza di essere utile alla battaglia della Verità. Immediatamente sotto la testata del giornale, in un'altezza di 3 centimetri per tutta la larghezza della pagina, io metterei in evidenza testuali fatti promossi dal gruppo della RAI o della TV, denunciando, in altro carattere, la fonte, gli autori e gli annunciatori, e per quanto possibile i loro precedenti politici e morali.

Piero Vigo Denunciare gli arbitri Caro Ulisse, vorrei che esaminaste la mia proposta con la speranza di essere utile alla battaglia della Verità. Immediatamente sotto la testata del giornale, in un'altezza di 3 centimetri per tutta la larghezza della pagina, io metterei in evidenza testuali fatti promossi dal gruppo della RAI o della TV, denunciando, in altro carattere, la fonte, gli autori e gli annunciatori, e per quanto possibile i loro precedenti politici e morali.

I "piombi" dal 1949

Carissimi compagni, finalmente vedo con piacere una iniziativa che non da ora, ma da parecchi anni doveva essere presa con vigore ed energia come fu per la legge truffa del 1953. Per farvi comprendere come la penso vi ricordo che la RAI-TV è un ente che ha fatto il più fatto l'abbandono del radio, dal 1949 in poi. Ancora oggi è nella soffitta con i piombi della finanza, pur sapendo che si sarebbe deteriorata fino a non poter più essere usata.

Non che non siete stati di tutto inermi in questi anni, però i vostri sforzi sono stati deboli e infruttuosi, oggi invece si deve lottare a fondo, per togliere dalle mani dei clericali la più bella cosa che la scienza e la tecnica abbiano potuto creare per il progresso e il vivere civile.

Occorre una Associazione

Gli abbonati alla RAI-TV sono lieti di partecipare alla iniziativa presa dal nostro gruppo e dalla «Unità» per mettere in evidenza il vero volto della stragrande maggioranza del popolo italiano? Le condizioni di vita e di miseria delle masse lavoratrici specie nel Meridione d'Italia, dove si pre-entano, dove le contadine lavorano come bestie per qualche centesimo di lire al giorno specie nella raccolta delle olive; dove tante donne casalinghe sono anziosamente e da anni abbandonate ai quattro angoli di notte, quando forse molte signore che vediamo sui teleschermi non sono ancora andate a dormire. Per questo un oracolo permanente di vigilanza dovrebbe

Perché la RAI-TV non ha mai il coraggio di presentare nei suoi programmi il vero volto della stragrande maggioranza del popolo italiano? Le condizioni di vita e di miseria delle masse lavoratrici specie nel Meridione d'Italia, dove si pre-entano, dove le contadine lavorano come bestie per qualche centesimo di lire al giorno specie nella raccolta delle olive; dove tante donne casalinghe sono anziosamente e da anni abbandonate ai quattro angoli di notte, quando forse molte signore che vediamo sui teleschermi non sono ancora andate a dormire. Per questo un oracolo permanente di vigilanza dovrebbe

Il cronista riceve dalle 18 alle 20. Scrivete alle «Voci della città»

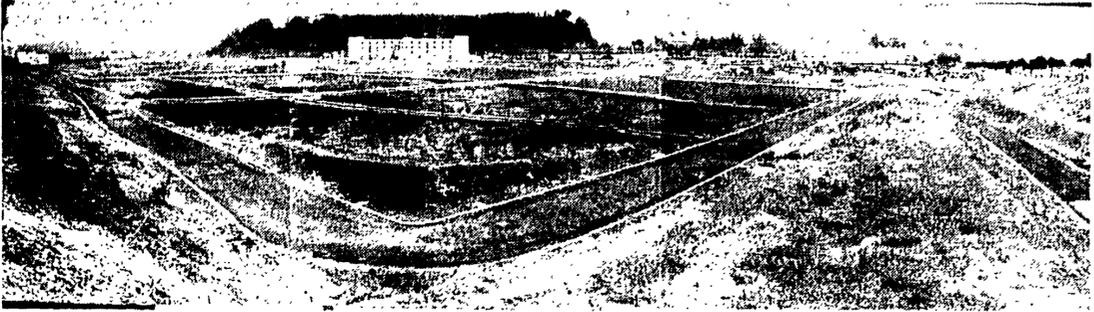
# Cronaca di Roma

Telef. 200.351 - 200.451 num. Interni 221 - 231 - 242

A 33 MESI DALL'ASSEGNAZIONE A ROMA DELLE OLIMPIADI 1960

## Approvata in Campidoglio la costruzione del Villaggio Olimpico al campo Parioli

Voto unanime con due astensioni - Gli interventi di Giunti e Natoli - I comunisti sollecitano la discussione di tutte le opere necessarie per i Giochi - Smaccata difesa degli interessi privati nell'intervento di un consigliere monarchico



Il Consiglio comunale ha finalmente deciso la costruzione del Villaggio Olimpico al Campo Parioli approvando con voto unanime (salvo due astensioni) la vendita del terreno necessario per la costruzione dell'INCIS, che provvederà alla edificazione del nuovo quartiere. Un'altra parte del terreno sarà ceduta al CONI, che si restituirà entro il 31 dicembre del 1960. Le palazzine (non superiori ai 16 metri di altezza), che ospiteranno durante le Olimpiadi gli atleti e gli accompagnatori (8-9 mila persone) saranno per lo più destinate a case di abitazione per gli impiegati dello Stato. Un emendamento del socialista De Re ha fatto specificare nella deliberazione approvata che le assegnazioni dovranno avvenire tenendo conto della situazione di famiglia, come è previsto dalla legge.

La costruzione del Villaggio Olimpico al Campo Parioli costituisce un successo di quant...

Il consigliere comunale compagno Soldini ha presentato il 27 febbraio scorso la seguente interrogazione: «Il sottoscritto interroga l'on. Assessore competente sulla opportunità — corrispondente alle esigenze del Villaggio — di provvedere ad un più idoneo allacciamento della zona attraverso il filoob 36 di viale della Pace...»

Il consigliere comunale compagno Soldini ha presentato il 27 febbraio scorso la seguente interrogazione: «Il sottoscritto interroga l'on. Assessore competente sulla opportunità — corrispondente alle esigenze del Villaggio — di provvedere ad un più idoneo allacciamento della zona attraverso il filoob 36 di viale della Pace...»

Il consigliere comunale compagno Soldini ha presentato il 27 febbraio scorso la seguente interrogazione: «Il sottoscritto interroga l'on. Assessore competente sulla opportunità — corrispondente alle esigenze del Villaggio — di provvedere ad un più idoneo allacciamento della zona attraverso il filoob 36 di viale della Pace...»

### Dibattito sul tema: RISPETTARE IL CONCORDATO

Su questo tema il Senatore Ambrogio Donini parlerà questa sera in un pubblico dibattito nella Sala del Popolo al Esquilino (Via Galilei), alle ore 20. Tutti possono intervenire e prendere la parola.

Il piano di sanare le situazioni di disagio; che il fabbisogno cresca di 24 mila all'anno; che occorrerebbe un piano di 100 mila vani all'anno per 5 anni per poter saturare le richieste del mercato edilizio per i mesi abitanti.

### Nuove offerte per ridare la vista ad un lavoratore

Ieri, sono pervenute alla nostra redazione altre offerte dei lettori per l'eleotecnico F. P., che ha bisogno di 40 mila lire per recarsi a Milano, dove un famoso oculista lo opererà gratuitamente nel tentativo di ridargli almeno parzialmente la vista. F. P., infatti, è quasi cieco da anni per il distacco bilaterale della retina e si trova nell'impossibilità di lavorare e quindi di portare il pane ai suoi figli. Un lettore che si è firmato con le sole iniziali (B. R.) ha inviato un vaglia di 500 lire. Giorgio Rodolfo ha inviato mille lire ed altre mille ne ha donate una compagnia che ha voluto mantenere l'anonimato; 1500 lire sono state inoltre offerte da una signora. La sottoscrizione ha quindi raggiunto la cifra di 19.350 lire.

### Si discute il programma del PCI a Prenestino

Oggi alle ore 20, nei locali della sezione di Prenestino, avrà luogo l'assemblea generale per la discussione sul progetto di programma elettorale del PCI. All'assemblea parteciperà il compagno Otello Nannuzzi, segretario della Federazione Romana del PCI.

### Un motociclista muore sul colpo dopo l'urto contro un'automobile

Un agente di custodia è rimasto ferito — Due ragazzi travolti da una «Fiat 600» mentre giocavano in via Oderisi da Gubbio

### TRAGICO INCIDENTE NEL POMERIGGIO DI IERI SULLA CASILINA

Alla parola «assassino» l'imputato, trattenuto dai carabinieri, è esplosivo in una serie di invettive irrefrenabili sul conto del testimone. Il presidente lo ha fatto allontanare dall'aula ma sospeso, subito dopo, la udienza rinviandola a questa mattina.

### Un agente di custodia è rimasto ferito — Due ragazzi travolti da una «Fiat 600» mentre giocavano in via Oderisi da Gubbio

Sulla Casilina, all'altezza di via Valmontone a Collevecchio, un giovane motociclista è rimasto ucciso nel pomeriggio di ieri, in seguito ad un incidente stradale. Si tratta di tale Guido Compagnoni di 33 anni, abitante a Viterbo il quale stava percorrendo la strada consolare quando sul selciato posteriore si è abbattuto un'automobile di un signore di 32 anni, anch'egli abitante a Viterbo in via S. Maria in Gradi, 4.

### Baruffa in questura tra Gianna Rais e un'altra mondana

Accusata di aver strangolato Pasquale Rotta (il novantenne) come si ricorderà — fu trovata il 5 ottobre del '57 uccisa nel suo appartamento di via Belluno 24. Gianna Rais si è agitata contro la mondana con la quale altercava percuotendola.

### Rintracciati 62 minorenni fuggiti da casa in febbraio

Altri 36 riconsegnati dalla polizia ai genitori — Da ventuno giorni un tredicenne non dà più notizie di sé ai genitori

### E accaduto

Siccome le illusioni non costituiscono reato, anche i libri possono averne, e «Maddalena ciak...» è un libro di poesie di Salvatore Ruggero e Pasquale Mauro, che giovanissimi napoletani, hanno fatto l'ultima sera una visita senza invito nella villa di Virgilio Riento, presso Civitavecchia. Poiché l'abitazione era deserta si sono scambiati gli onori di casa fra loro. Rientando nei mobili è nata l'idea. «Pasquale ch'è nato liegre e na quater» «Ch'è che?» «Su vestito da sera». «Gesù, quant'è bello!» «E ce ne sta pare n'ato uguale uguale». «San Gennaro ha latte a crastina. Cu ch'è un'amiche che ce piglia chiù pe' marionte?» «E' orero, non ciacera pensate». Infatti appena sceso alla stazione Termini Salvatore (Pasquale era rimasto con la refurtiva in un vagoncino) si è sentito sui piedi i colpi di un cannone, dopocapelli ai tacchi, a Bella not...

### In smoking

«Non contesto, si o Maddalena ciak...» «Bravo lei che si diverte nei poveri poliziotti inesperti». «Ormai sono i guai suoi...» «Lei vuole scherzare. Ballo, feste, tutta vita perfino di Quaresima...» «Eh, si fa quello che si può...» «Uno "smoking" coi fucchi! Peccato i pantaloni, un po' abbondanti...» «Già, quello il sarto è un mulo». «Cecato proprio dirmi, ma è roba da niente. Se viene con noi glieli mettiamo a posto...» «Negli uffici della Mobile, dopo aver confessato tutto, Salvatore e Pasquale avevano una domanda urgente. «Dati», la non me faccio capace. Ma comm'è fatto a capite?». «E' sembrante, dall'abito...» «Sarebbe comm'a dicere ca vestite da marionne non ci avete fatto caso?». «E' possibile». «San Gennaro, si na schiuffa!», romoleto

### In sciopero i cartai a Tivoli

I cartai di Tivoli hanno ieri sospeso il lavoro dalle ore 13 alle 21, proseguendo la loro agitazione per ottenere il rinnovo e il miglioramento del contratto nazionale di lavoro. Le aziende hanno disposto un'illuminata serrata dalle ore 12 in poi adducendo pretesti motivati tecnici. Per protestare contro la serrata e l'interferenza del padronato nei confronti delle richieste avanzate, i lavoratori scioperanti hanno percorso in corteo le vie cittadine recandosi al Commissariato prefettizio di Comune per denunciare il provocatorio atteggiamento del padronato.

### Abbandono il figlio e scappare

La polizia sta ricercando una giovanissima donna che ha abbandonato il figlio di un mese presso una generosa ospite in via dei Martiri 10. Giorni fa si presentò in casa della signora Verginelli una ragazza sui 19 anni con un bimbo fra le braccia. La sconosciuta disse di chiamarsi Emilia e raccontò una storia dove l'abbandono sarebbe avvenuto a Gubbio. La Verginelli offrì alla giovane ospitalità e cibo per tutta la sconosciuta è scomparsa.

### Indagini in corso su uno sconcertante racconto

Una ragazza denuncia alla polizia di essere stata rapita ai Parioli

### Urge sangue

La ragazza Vella Del Proposto ricoverata al S. Camillo padiglione Flaviani letto 51, ha urgentissimo bisogno di sangue tipo universale. Rivolgerti direttamente presso l'ospedale.

### Ucciso

Il corpo dello sventurato motociclista pietosamente coperto da un lenzuolo in attesa dell'arrivo del Magistrato

### Ucciso

Il corpo dello sventurato motociclista pietosamente coperto da un lenzuolo in attesa dell'arrivo del Magistrato

### Ucciso

Il corpo dello sventurato motociclista pietosamente coperto da un lenzuolo in attesa dell'arrivo del Magistrato

### Ucciso

Il corpo dello sventurato motociclista pietosamente coperto da un lenzuolo in attesa dell'arrivo del Magistrato

### Ucciso

Il corpo dello sventurato motociclista pietosamente coperto da un lenzuolo in attesa dell'arrivo del Magistrato

### Ucciso

Il corpo dello sventurato motociclista pietosamente coperto da un lenzuolo in attesa dell'arrivo del Magistrato

### Ucciso

Il corpo dello sventurato motociclista pietosamente coperto da un lenzuolo in attesa dell'arrivo del Magistrato

### Ucciso

Il corpo dello sventurato motociclista pietosamente coperto da un lenzuolo in attesa dell'arrivo del Magistrato

### Ucciso

Il corpo dello sventurato motociclista pietosamente coperto da un lenzuolo in attesa dell'arrivo del Magistrato

### Ucciso

Il corpo dello sventurato motociclista pietosamente coperto da un lenzuolo in attesa dell'arrivo del Magistrato

### Ucciso

Il corpo dello sventurato motociclista pietosamente coperto da un lenzuolo in attesa dell'arrivo del Magistrato

### Ucciso

Il corpo dello sventurato motociclista pietosamente coperto da un lenzuolo in attesa dell'arrivo del Magistrato

### Ucciso

Il corpo dello sventurato motociclista pietosamente coperto da un lenzuolo in attesa dell'arrivo del Magistrato

### Ucciso

Il corpo dello sventurato motociclista pietosamente coperto da un lenzuolo in attesa dell'arrivo del Magistrato

### Ucciso

Il corpo dello sventurato motociclista pietosamente coperto da un lenzuolo in attesa dell'arrivo del Magistrato

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

## Giuseppe Venanzi insulta un testimone che lo accusa mentre depone in Assise

● Ingiurie irrefrenabili dell'imputato contro il maresciallo di P.S. Narciso Santinelli. Il teste replica: «Sconta la pena, miserabile assassino!» ● Il martellatore Di Nunno conoscerà oggi la sua sorte: dopo la requisitoria e le arringhe difensive sarà emessa la sentenza della Corte d'Assise

Continua, in Assise d'appello il processo a carico dei fratelli Giuseppe e Cesare Venanzi, Nadina Palombo e Fulvio Marchetti, accusati di avere ucciso il maresciallo di P.S. Narciso Santinelli della Banca del Cimino, Antonio Cignini.

L'udienza di ieri è stata particolarmente drammatica in apertura di udienza la corte ha richiamato nuovamente sulla pedana la teste Cristina Cipriani, principale accusatrice degli imputati. La donna, dopo aver ripetuto che la Palombo le aveva confidato che autori del delitto erano stati i Venanzi e il Marchetti, ha ricostruito l'incontro con la Palombo, la quale le avrebbe inoltre detto che il movente del delitto stesso sarebbe stato il fatto che il Cignini avrebbe finanziato un commercio di stupefacenti condotto dai Venanzi e che questi avrebbero eliminato perché non erano in grado di restituire i finanziamenti ricevuti.

Il presidente ha contestato a questo punto le dichiarazioni fatte dalla Cipriani, in quanto ha affermato che Simi, durante il processo di primo grado a Viterbo, le avrebbe detto che quella sera nel bar egli aveva veduto il Cignini assieme a Cesare Venanzi e Fulvio Marchetti verso le ore 22 e che aveva fatto questa importante circostanza perché aveva paura della famiglia Venanzi.

Il Cignini ha risposto che la circostanza non è vera ed ha escluso l'occasione di avere detto alla Cipriani di avere tacitato la verità per paura dei Venanzi.

## Un motociclista muore sul colpo dopo l'urto contro un'automobile

Un agente di custodia è rimasto ferito — Due ragazzi travolti da una «Fiat 600» mentre giocavano in via Oderisi da Gubbio

Sulla Casilina, all'altezza di via Valmontone a Collevecchio, un giovane motociclista è rimasto ucciso nel pomeriggio di ieri, in seguito ad un incidente stradale. Si tratta di tale Guido Compagnoni di 33 anni, abitante a Viterbo il quale stava percorrendo la strada consolare quando sul selciato posteriore si è abbattuto un'automobile di un signore di 32 anni, anch'egli abitante a Viterbo in via S. Maria in Gradi, 4.

## Baruffa in questura tra Gianna Rais e un'altra mondana

Accusata di aver strangolato Pasquale Rotta (il novantenne) come si ricorderà — fu trovata il 5 ottobre del '57 uccisa nel suo appartamento di via Belluno 24. Gianna Rais si è agitata contro la mondana con la quale altercava percuotendola.

## Rintracciati 62 minorenni fuggiti da casa in febbraio

Altri 36 riconsegnati dalla polizia ai genitori — Da ventuno giorni un tredicenne non dà più notizie di sé ai genitori

## Ucciso

Il corpo dello sventurato motociclista pietosamente coperto da un lenzuolo in attesa dell'arrivo del Magistrato

## Ucciso

Il corpo dello sventurato motociclista pietosamente coperto da un lenzuolo in attesa dell'arrivo del Magistrato

## Ucciso

Il corpo dello sventurato motociclista pietosamente coperto da un lenzuolo in attesa dell'arrivo del Magistrato

## Ucciso

Il corpo dello sventurato motociclista pietosamente coperto da un lenzuolo in attesa dell'arrivo del Magistrato

due rissanti sono state divise da alcuni agenti, i quali hanno provveduto a farle medicare nell'ambulatorio della Questura delle lievi contusioni ed escoriazioni riportate nella baruffa.

### La scuola di Primavalle

A proposito della lettera da noi pubblicata nella rubrica «Voci della città» — riguardante la scuola elementare di Primavalle riceviamo le seguenti protestazioni dei Proveditori agli Studi.

### Interrogazione sul filoob 36

Il consigliere comunale compagno Soldini ha presentato il 27 febbraio scorso la seguente interrogazione: «Il sottoscritto interroga l'on. Assessore competente sulla opportunità — corrispondente alle esigenze del Villaggio — di provvedere ad un più idoneo allacciamento della zona attraverso il filoob 36 di viale della Pace...»

Il consigliere comunale compagno Soldini ha presentato il 27 febbraio scorso la seguente interrogazione: «Il sottoscritto interroga l'on. Assessore competente sulla opportunità — corrispondente alle esigenze del Villaggio — di provvedere ad un più idoneo allacciamento della zona attraverso il filoob 36 di viale della Pace...»

Il consigliere comunale compagno Soldini ha presentato il 27 febbraio scorso la seguente interrogazione: «Il sottoscritto interroga l'on. Assessore competente sulla opportunità — corrispondente alle esigenze del Villaggio — di provvedere ad un più idoneo allacciamento della zona attraverso il filoob 36 di viale della Pace...»

Il consigliere comunale compagno Soldini ha presentato il 27 febbraio scorso la seguente interrogazione: «Il sottoscritto interroga l'on. Assessore competente sulla opportunità — corrispondente alle esigenze del Villaggio — di provvedere ad un più idoneo allacciamento della zona attraverso il filoob 36 di viale della Pace...»

Il consigliere comunale compagno Soldini ha presentato il 27 febbraio scorso la seguente interrogazione: «Il sottoscritto interroga l'on. Assessore competente sulla opportunità — corrispondente alle esigenze del Villaggio — di provvedere ad un più idoneo allacciamento della zona attraverso il filoob 36 di viale della Pace...»

Il consigliere comunale compagno Soldini ha presentato il 27 febbraio scorso la seguente interrogazione: «Il sottoscritto interroga l'on. Assessore competente sulla opportunità — corrispondente alle esigenze del Villaggio — di provvedere ad un più idoneo allacciamento della zona attraverso il filoob 36 di viale della Pace...»

Il consigliere comunale compagno Soldini ha presentato il 27 febbraio scorso la seguente interrogazione: «Il sottoscritto interroga l'on. Assessore competente sulla opportunità — corrispondente alle esigenze del Villaggio — di provvedere ad un più idoneo allacciamento della zona attraverso il filoob 36 di viale della Pace...»



Gianfranco Puzzo

Infine, per il ricovero in una casa di riduzione, altri 13 sono stati riconsegnati alla Casa di Fanciulli, e 15 sono stati trasferiti dalla Casa del Fanciulli in altri istituti.

### Ucciso

Il corpo dello sventurato motociclista pietosamente coperto da un lenzuolo in attesa dell'arrivo del Magistrato

### Un ladro tradito dai blue-jeans

Un ladro che aveva tentato di evitare l'arresto indossando un vestito da prete è stato tradito dai pantaloni blue-jeans che spuntavano sotto la tunica.

Il ladro è stato catturato e identificato per Salvatore Bianda di 46 anni, abitante in via Borghetto Latino 356.

### Ucciso

Il corpo dello sventurato motociclista pietosamente coperto da un lenzuolo in attesa dell'arrivo del Magistrato

### Ucciso

Il corpo dello sventurato motociclista pietosamente coperto da un lenzuolo in attesa dell'arrivo del Magistrato

Il consigliere comunale compagno Soldini ha presentato il 27 febbraio scorso la seguente interrogazione: «Il sottoscritto interroga l'on. Assessore competente sulla opportunità — corrispondente alle esigenze del Villaggio — di provvedere ad un più idoneo allacciamento della zona attraverso il filoob 36 di viale della Pace...»

LA CRISI DELLA BIBLIOTECA NAZIONALE

Le tappe della lunga odissea per due milioni di volumi

Continui spostamenti da un piano all'altro, dalle cantine alle soffitte, alla ricerca di una sistemazione impossibile - L'urgenza di una nuova sede

La Biblioteca nazionale centrale cerca affannosamente i locali per immagazzinarvi i trentamila volumi in arrivo ogni anno...

MIGLIAIA DI VISITATORI AL PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

Vivo interesse del pubblico alla "Mostra della sicurezza"

Pregi e limiti della rassegna organizzata dall'E.N.P.I. e dal C.I.A.S. - Alle prese con le "prove" psicologiche

ASSEMBLEA DI STUDENTI E PROFESSORI COMUNISTI

Domani alle ore 18 è convocata l'assemblea generale degli studenti e professori comunisti...

Mezz'ora di sciopero oggi al Poligrafico

Quattromila lavoratori di Piazza Verdi e di via Capponi chiedono la legge istitutiva dell'azienda statale

Oggi 4.000 dipendenti del Poligrafico dello Stato, degli stabilimenti di via Gino Capponi e di Piazza Verdi...

CONVOCAZIONI

Partito Monteverde Nuovo: ore 20, assemblea...

l'eri giornata del lavoro agricolo

Al Palazzo delle Esposizioni, nel corso della Campagna della Sicurezza - dell'ENPI, i problemi relativi alla sicurezza...

Piccola cronaca

L'Giorno Oggi, mercoledì 5 (64-304) a 100...

BOLLETTINI

Democrazia, Nati: maschi 37, femmine 51. Morti: maschi 22, femmine 22...

TERZO PROGRAMMA

Ore 19: Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Europeo...

CONTRO IL SABOTAGGIO D.C. IN PARLAMENTO

Mezz'ora di sciopero oggi al Poligrafico

Quattromila lavoratori di Piazza Verdi e di via Capponi chiedono la legge istitutiva dell'azienda statale

Oggi 4.000 dipendenti del Poligrafico dello Stato, degli stabilimenti di via Gino Capponi e di Piazza Verdi...

CONVOCAZIONI

Partito Monteverde Nuovo: ore 20, assemblea...

l'eri giornata del lavoro agricolo

Al Palazzo delle Esposizioni, nel corso della Campagna della Sicurezza - dell'ENPI, i problemi relativi alla sicurezza...

Piccola cronaca

L'Giorno Oggi, mercoledì 5 (64-304) a 100...

BOLLETTINI

Democrazia, Nati: maschi 37, femmine 51. Morti: maschi 22, femmine 22...

TERZO PROGRAMMA

Ore 19: Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Europeo...

SPETTACOLI DI OGGI

CINEMA-VARIETA

Alhambra: L'uomo dai mille volti con J. Cagney e rivista Marchetti-Di Giulio...

CINEMA

PRIMA VISIONE Adriano: Il trapezista della vita, con R. Hudson...

Spettacoli all'Opera per analisti

Come per le precedenti stagioni, anche quest'anno la Direzione del Teatro all'Opera di Roma...

TEATRI

ALECCIBINO (Via Santo Stefano del Cacco) - Cia - S 58 - Alle ore 21:15...

LE UOMO DI PAGLIA

Albino: Un giorno in pretura, con A. Sordi...

AVVISI ECONOMICI

A. CARINIA, visitate MOBILITA' oppure altra MOBILITA'...

AVVISI SANITARI

STUDIO ENDOCRINE Studio medico di via Campo Marzio...

ENDOCRINE

Studio medico per la cura delle affezioni endocrine...

OGGI GRANDE ANTEPRIMA

in ESCLUSIVA al CORSO CINEMA

17. La TV dei ragazzi (e Saltamartino)...

20.10. Pionieri (documentario), 20.50. Carosello...

21. Notte indimenticabile (originale televisivo di L. Reed...

21.45. La volta popolare (servizio giornalistico sulle nuove rotte aeree)...

22.15. Domini nello spazio (teatro - Pirella Göttsche e fisiologia)...

22.45. Domini nello spazio (teatro - Pirella Göttsche e fisiologia)...

23.15. Domini nello spazio (teatro - Pirella Göttsche e fisiologia)...

23.45. Domini nello spazio (teatro - Pirella Göttsche e fisiologia)...

24.15. Domini nello spazio (teatro - Pirella Göttsche e fisiologia)...

24.45. Domini nello spazio (teatro - Pirella Göttsche e fisiologia)...

CINEMA-VARIETA

Alice: Un giorno in pretura, con A. Sordi...

CINEMA

PRIMA VISIONE Adriano: Il trapezista della vita, con R. Hudson...

Spettacoli all'Opera per analisti

Come per le precedenti stagioni, anche quest'anno la Direzione del Teatro all'Opera di Roma...

TEATRI

ALECCIBINO (Via Santo Stefano del Cacco) - Cia - S 58 - Alle ore 21:15...

LE UOMO DI PAGLIA

Albino: Un giorno in pretura, con A. Sordi...

AVVISI ECONOMICI

A. CARINIA, visitate MOBILITA' oppure altra MOBILITA'...

AVVISI SANITARI

STUDIO ENDOCRINE Studio medico di via Campo Marzio...

ENDOCRINE

Studio medico per la cura delle affezioni endocrine...

OGGI GRANDE ANTEPRIMA

in ESCLUSIVA al CORSO CINEMA

17. La TV dei ragazzi (e Saltamartino)...

20.10. Pionieri (documentario), 20.50. Carosello...

21. Notte indimenticabile (originale televisivo di L. Reed...

21.45. La volta popolare (servizio giornalistico sulle nuove rotte aeree)...

22.15. Domini nello spazio (teatro - Pirella Göttsche e fisiologia)...

22.45. Domini nello spazio (teatro - Pirella Göttsche e fisiologia)...

23.15. Domini nello spazio (teatro - Pirella Göttsche e fisiologia)...

23.45. Domini nello spazio (teatro - Pirella Göttsche e fisiologia)...

24.15. Domini nello spazio (teatro - Pirella Göttsche e fisiologia)...

24.45. Domini nello spazio (teatro - Pirella Göttsche e fisiologia)...



Carlo D'Angelo, il capitano del "Titano" e la cui tragedia verrà rievocata alle 21 nell'originale "Notte sull'Atlantico"...



OGGI GRANDE ANTEPRIMA in ESCLUSIVA al CORSO CINEMA





DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurino, 19 - Tel. 206.251 - 206.451. PUBBLICITA' mm. colonna - Commerciale Cinema L. 190 - Domestica L. 200 - Recl. Spettacoli L. 150 - Cronaca L. 100 - Tecnologia L. 110 - Finanziaria Banca L. 200 - L'Espresso L. 200 - Nivoleggi (RP) - Via Parlamento, 9.

ultime l'Unità notizie

Table with subscription rates: Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem. Trim. UNITA' (con l'edizione del lunedì) 7.500 3.900 2.850 RINASCITA' 1.500 800 500 VIE NUOVE 2.500 1.300 1.000

Dulles

(Continuazione dalla 1. pagina)

gomento significativo»: ha accusato l'URSS di voler «giocare alla guerra fredda allo scoperto, senza più fermare che sia finita», e ha affermato che attualmente non esiste alcuna questione che offra una base d'accordo a una conferenza al massimo livello. Ha poi ripreso un argomento classico della guerra fredda, quello secondo il quale la riunificazione della Germania alle condizioni desiderate dagli occidentali sarebbe pregiudiziale a ogni altro accordo, riguardo al quale ha detto che non sarebbe saggio indire una riunione a massimo livello senza che sia stato prima concordato l'insediamento del problema della riunificazione tedesca.

Il segretario di Stato ha fatto costanti riferimenti alle sue dichiarazioni sul contenuto della nota sovietica consegnata sabato scorso al ministro degli Esteri francese Pineau, e non a quella rimessa al governo degli Stati Uniti. Ciò potrebbe indurre, secondo alcuni osservatori, che la politica di Dulles si riferisce intenzionalmente anche alla Francia, e fosse alimentata anche dal timore che una iniziativa francese tolga a Washington il controllo dello sviluppo dei rapporti fra il campo occidentale e l'URSS.

Questi sordi contrasti fra gli occidentali si riflettono anche nella sola cosa tendenzialmente positiva che Dulles ha detto. Egli ha accennato a un certo momento alla eventualità che gli Stati Uniti rivedano la propria posizione sul disarmo, in particolare il principio secondo il quale i vari aspetti del disarmo devono essere strettamente connessi, e condizionarsi a vicenda, come avviene nel cosiddetto «piano occidentale», concordato fra i quindici paesi della NATO.

Il ministro della difesa di Bonn, Josef Strauss, è giunto oggi negli Stati Uniti, dove la sua missione pare sia soprattutto quella di stipulare contratti per l'acquisto di armamenti di fabbricazione americana. Prima di partire Strauss aveva invitato gli industriali tedeschi a non insistere per fabbricare essi stessi le armi destinate alla «Bundeswehr»; la funzione di compratore che in tal modo il governo di Bonn assolveva in rapporto agli Stati Uniti — Strauss ha però ripetuto che per ora non si parla di installare basi per missili nella Repubblica federale — è molto importante per alleviare le difficoltà in cui si trova l'economia americana, giudicate gravi dagli esperti di autorevoli: Philipp De Seynes, vice segretario dell'ONU per i problemi economici, ha dichiarato oggi a Kuala Lumpur, aprendo i lavori della sessione dell'ECAFE (commissione economica dell'ONU per l'Asia sud-orientale), che la flessione della politica economica negli Stati Uniti rappresenta un pericolo maggiore, sul piano internazionale, di qualsiasi altra crisi economica del dopoguerra.

Ma ciò significa anche che il punto di vista di Bonn tende a pesare a misura crescente sulla politica di Washington, a danno del punto di vista, reale o eventuale, di Parigi, o Roma, o anche Londra.

«MILIONE DI ELEFANTI» - PER PINEAU - Il ministro degli Esteri francese Christian Pineau è stato ricevuto oggi dal re del Laos Sisavang Vong a Vientiane. Il ministro degli Esteri francese è stato nominato dal re grande ufficiale dell'Ordine del «Milione di Elefanti» e del «Parasole bianco».

MENTRE RABAT CHIEDE L'EVACUAZIONE DI TUTTE LE TRUPPE STRANIERE

Reparti blindati del Marocco fronteggiano forze franco-spagnole

Sempre più difficile la missione Murphy — Altri 50.000 soldati saranno inviati in Algeria — Il governo di Parigi di fronte a nuovi scioperi — In lotta i ferrovieri

(Dal nostro corrispondente)

PARIGI, 4. — Mentre la missione di Robert Murphy rientra a Parigi questo pomeriggio da Londra — naviga in acque estremamente difficili, l'attualità nord africana continua ad essere al centro delle gravi difficoltà

tari e l'invio in Algeria di altri 50 mila uomini, il giovane «premier» francese rischia di trovarsi, da un momento all'altro, con un terzo conflitto fra le braccia.

Quanto sta accadendo in Marocco, infatti, prova che il governo di Rabat si prepara a reagire con energia alle

verso il sud nuovi contingenti armati e un certo numero di mezzi corazzati. Quest'oggi ad Agadir sono giunti i primi elementi di tre squadroni blindati dell'esercito reale marocchino inviati dal ministero della difesa «per far fronte ad ogni eventualità».



TUNISIA — Profughi algerini (uomini, donne e bambini) fotografati fuori dalle loro tende nel campo profughi presso Kasserine. Nella foto a destra: una ragazza tunisina in tuta stradale. Numerosi posti di blocco, molti guardati da civili, sono stati installati in tutta la Tunisia in prossimità di campi o caserme francesi per impedire che le truppe francesi ne sorpassino i limiti. Dietro alla ragazza, un soldato tunisino. (Telefoto)

che fanno vivere al governo Gaillard ore particolarmente drammatiche: incapace di uscire in modo onorevole dalla crisi franco-tunisina provocata dal suo bombardamento di Sakiet, messo alle strette dai conservatori e dal ministro Lacoste che espongono un aumento dei crediti mili-

sanguinose operazioni militari condotte una decina di giorni fa da contingenti francesi e spagnoli contro l'esercito di liberazione e le popolazioni del sud marocchino, nella giornata di ieri le autorità di Kenitra e quelle di Fes hanno bloccato tre treni francesi che trasportavano

Contemporaneamente il partito dell'Istql che conta cinque ministri nel governo di Rabat, ha aperto ufficialmente una vasta campagna per rivendicare la rapida evacuazione di tutte le truppe straniere acquisite nelle basi marocchine: si tratta, secondo recenti stime, di 70 mila soldati francesi, di 15 mila aviatori americani e di 53 mila «colonie» spagnoli.

Buona parte delle forze franchiste, precisa questo sera Le Monde si trovano attualmente nella zona di Ifni, dove gli uomini dell'esercito di liberazione, rafforzati dalle tribù Ait-Banamar, avrebbero accettato un accordo di cessate il fuoco e ripreso da ieri i combattimenti. Ora, Agadir, dove il Sultano ha inviato i suoi tre squadroni blindati, non dista più di cento chilometri da Ifni, il che prova la volontà delle autorità marocchine di intervenire nel conflitto quando si operasse una nuova congiuntura franco spagnola ai danni delle popolazioni del Sahara occidentale.

IL VOTO SUGLI SVILUPPI DELLA POLITICA ECONOMICA INTRAPRESA NEL '56

Soldati e civili sarebbero insorti a Bagdad contro il governo irakeno

Ventisei dimostranti sarebbero stati uccisi dalla polizia e 12 ufficiali arrestati - Reparti ammutinati - Il ritorno dell'agente imperialista Nuri Es Said al governo all'origine delle manifestazioni

DAMASCO, 4. — Secondo notizie pubblicate dal giornale di Damasco El Hadara, un moto insurrezionale di proporzioni assai vaste sarebbe scoppiato nell'Irak. Militari e civili avrebbero dato luogo a energiche manifestazioni contro il ritorno al governo dell'agente degli imperialisti Nuri Es Said e contro l'Unione federale fra il regno irakeno e il regno giordano.

degli avvenimenti riferiti dal giornale di Damasco. Va ricordato, però, che manifestazioni di notevole ampiezza si sono ripetutamente svolte nella capitale irakena fin dal momento in cui Egitto e Siria hanno annunciato l'intenzione di formare la Repubblica araba unita.

Un movimento popolare favorevole alla creazione di un più grande Stato arabo anti-imperialista hanno indotto diffusi manifestazioni in favore della storica decisione del Cairo e di Damasco. Successivamente, altre dimostrazioni si sono svolte per condannare la «federazione dei re», cioè l'unione federale fra Irak e Giordania. L'opinione pubblica irakena ha infatti interpretato la decisione di Feisal e di Hussein come un atto di sottomissione alla Repubblica araba unita.

Si quegli episodi, una rigorosa censura è riuscita a

Sempre secondo il giornale, 20 civili sarebbero stati massacrati dalla polizia nelle vie di Bagdad durante grandi manifestazioni popolari. 50 persone sarebbero rimaste ferite. Reparti dell'esercito si sarebbero ammutinati, rifiutandosi di occupare il territorio giordano. Dodici ufficiali sarebbero stati quindi arrestati e posto per rifiuto di obbedienza.

Una frattura sempre più profonda e incolmabile si andava così scavando fra le caste al potere, legate a doppio filo con gli anglo-americani, e il vasto movimento delle compagnie petrolifere e le armi del Patto di Bagdad, da una parte, e le masse

popolari, sempre più attratte dalla politica stiro-egiziana, dall'altra.

Per placare la collera dell'opinione pubblica il governo fece alcune concessioni verbali, dichiarando di non volere rampe di missili americani sul territorio irakeno e ventilando la possibilità che l'Irak, dopo l'unione con la Giordania, uscisse dal Patto di Bagdad. Questo, però, non si è affatto verificato; anzi, il primo ministro Majari, ritenuto «troppo debole», è stato sostituito proprio ieri dal «duro» Nuri Es Said. E' stata questa, forse, la scelta che ha fatto traboccare il vaso dell'indignazione popolare, dandogli luogo ai moti insurrezionali riferiti da El Hadara.

ANCHE CUBA VERSO LA DEMOCRAZIA?

Imminente uno sciopero generale contro il dittatore generale Batista

L'AVANA, 4. — La situazione sta precipitando in Cuba e si ritiene da parte di tutti gli osservatori che il presidente-dittatore Batista abbia i giorni contati. L'organizzazione di resistenza civica è recentemente costituita nella capitale con gruppi aderenti in altre città dell'isola allo scopo di dare appoggio al movimento popolare contro la dittatura, ha indetto uno sciopero generale che sarà effettuato nei prossimi giorni. Dell'obiettivo dello sciopero, come di una chiamata di tutte le popolazioni cubane alla rivolta per rovesciare la dittatura del «sergente» Batista, non fa mistero il giornale «Resistencia» dell'Avana, quotidiano di opposizione. Lo sciopero, dice il giornale in un suo editoriale, «è un'arma invincibile contro tutte le dittature dell'America Latina».

L'America Latina rovesciamento della tirannide di Jimenez, vittoria di Frontiz in Argentina e crescente moto anti-Batista a Cuba è ricordato in una dichiarazione comune emessa dai Partiti comunisti cubano e argentino. Nel documento si sottolinea l'appoggio delle masse lavoratrici dell'America Latina «all'eroica lotta del popolo cubano contro la tirannide di Batista, messo al potere dall'imperialismo nordamericano».

fra gli aderenti allo schieramento militare anticomunista del sud-est asiatico è data stasera dall'agenzia Antara, la quale scrive che i dirigenti del movimento ribelle, tra cui Luis e Sumail, sono partiti da Singapore per Manila dove si aprirà il 10 marzo la sessione della SEATO.

La stampa occidentale informa nello stesso tempo che dirigenti ribelli assistevano ai lavori del patto militare in qualità di «osservatori».

INDONESIA Ribelli di Sumatra alla riunione della SEATO

GIACARTA, 4. — Una notizia che ha suscitato il interesse dei ribelli di Sumatra riscuotono

Un indice significativo è dato dall'aumento della produzione industriale ed agricola in misure che superano notevolmente anche le previsioni più ottimistiche (0,8 per cento per l'industria e quasi il 4 per cento per l'agricoltura). Nel giro di pochi mesi, si è riusciti dunque non solo a garantire un ulteriore sviluppo, ma a migliorare sia la produzione che il mercato interno, sia il giro di affari nel commercio, aumentando di pari passo gli approvvigionamenti e le quote di riserva all'industria.

La situazione agricola Non meno positivo è il quadro della situazione nel campo dell'agricoltura, dove la nuova politica agraria ha sviluppato l'interesse diretto dei contadini per l'aumento della produzione e per lo sviluppo costante delle loro aziende. Questo interesse viene a concretizzarsi nel registrato aumento della produzione.

Questo sviluppo generale della economia del Paese si è poi riflettuto in maniera diretta sulle condizioni materiali di milioni di lavoratori dell'industria e della agricoltura i cui redditi e salari sono aumentati in misura notevole.

IL VOTO SUGLI SVILUPPI DELLA POLITICA ECONOMICA INTRAPRESA NEL '56

Provvedimenti del C.C. del Partito operaio polacco per interessare le masse allo sviluppo produttivo

Gli è registrato un aumento della produzione - «Tribuna Ludu», attacca il gruppo di Klosiewicz

(Dal nostro corrispondente)

Un indice significativo è dato dall'aumento della produzione industriale ed agricola in misure che superano notevolmente anche le previsioni più ottimistiche (0,8 per cento per l'industria e quasi il 4 per cento per l'agricoltura).

La risoluzione del Plenum indica con precisione i mezzi che il Comitato centrale ritiene necessari per eliminare nel corso di quest'anno gran parte di queste difficoltà e fenomeni negativi.

Ormai la stampa di tutta l'America si occupa degli avvenimenti cubani, mettendo appunto in rilievo la precarietà del regime di Batista. Significativo è il dibattito in questo proposito è un commento apparso sul New York Times, il quale prevede prossima la fine del dittatore. E' da notare che Batista andò al potere e vi si mantenne con l'appoggio di circoli statunitensi e dei grossi monopoli USA: ora evidentemente viene a mancare al sempre più impopolare regime l'appoggio degli Stati Uniti. In altro appoggio di cui Batista non dispone più è quello della gerarchia ecclesiastica di Cuba la quale venerdì della scorsa settimana prese posizione ufficiale per la formazione all'Avana di un «governo di unità nazionale» che si rivolva contro la dittatura ha evidentemente consigliato, a forze che in passato appoggiarono Batista, di rivedere posizioni tanto impopolari.

Giusta e fondamentale è la posizione assunta dal C.C. del POUP, la nuova politica economica varata dal Plenum nell'ottobre '56 e ribadita nelle assemblee successive. Tale politica ha portato nel '57 ad un ulteriore sviluppo dell'economia del Paese con la prospettiva di un più ampio e rapido aumento del tenore di vita delle masse, pur tra difficoltà e deficienze ancora da superare.

La situazione agricola Non meno positivo è il quadro della situazione nel campo dell'agricoltura, dove la nuova politica agraria ha sviluppato l'interesse diretto dei contadini per l'aumento della produzione e per lo sviluppo costante delle loro aziende. Questo interesse viene a concretizzarsi nel registrato aumento della produzione.

Questo sviluppo generale della economia del Paese si è poi riflettuto in maniera diretta sulle condizioni materiali di milioni di lavoratori dell'industria e della agricoltura i cui redditi e salari sono aumentati in misura notevole.

Tito e i missili in Italia

Palazzo Chigi si è imbarcato perché il maresciallo Tito in un'intervista a un giornale americano, ha espresso le sue preoccupazioni per la possibile installazione in Italia di «rampe per lancio di missili». E' notorio — scrive l'agenzia Ansa in una breve nota ufficiosale — che in Italia non esistono «rampe per missili». Ve ne sono invece, si fa notare, e già da tempo installate, sul territorio albanese, ma per la loro natura di maresciallo non ha espresso alcuna preoccupazione.

Palazzo Chigi ricorre ad una neozepia. Non c'è infatti nessuna prova che in Albania esistano «rampe di lancio di missili», ma solo la possibilità che venano installate nel campo che l'Italia consente a ricevere sul suo territorio. Per eliminare tale possibilità non c'è che un mezzo: dichiarare che l'Italia non accetterà le «rampe» e chiedere adeguate contropartite. Una proposta in tal senso è stata formulata dal ministro degli Esteri dell'URSS ma Palazzo Chigi ha fatto di non accorgersene. Non si comprende, allora, quale fondamento abbia il maturo verso il governo jugoslavo. A meno che non si tema di essere costretti, attraverso una iniziativa di Belgrado, a una discussione diplomatica seria e impegnativa sulla installazione in territorio italiano di «rampe per missili», discussione che, come è evidente, non porterebbe certo argomenti alla campagna elettorale del governo clericale.

Il Comitato Centrale sottolinea che la ragione prima di questo miglioramento della situazione deriva dalla applicazione conseguente della nuova politica economica e dei cardini fondamentali: sono stati: l'aumento della autonomia delle aziende; il sorgere e il consolidarsi dell'industria di consumo; la creazione di nuovi posti di lavoro; la nuova concezione con cui viene diviso, fra i lavoratori, il fondo di fabbrica; concezioni — queste — che stimolano l'interesse ad una migliore e maggiore produzione.

La maggioranza del Comitato centrale ha accolto queste misure, le ha appoggiate e integrate in un dibattito nel quale non sono tuttavia mancate le resistenze e le opposizioni. Si è trattato di un'opposizione che non è

Shirley mentre attende un bimbo va a lavorare per pagare i debiti

Un altro capitolo della patetica storia fra l'inglesina e il soldatino italiano - Alla giovane donna è stata tolta la pensione di invalidità

(Dal nostro corrispondente)

PORTCHESTER, 4. — La signora Shirley Holmes Compton, la ragazza ammalata di cuore che due mesi or sono sposò il soldato italiano Giulio Compton, ha detto ieri sera di essere in attesa di un bimbo.

La giovane donna, nonostante il consiglio dei suoi medici, è stata costretta a trovarsi una occupazione come donna di servizio ad ore. Col matrimonio — come si ricordava — ella ha perso la pensione che le veniva data perché inabile al lavoro a

causa della disfunzione cardiaca. La donna, che vive con la madre a Portchester in attesa che il marito abbia finito il servizio militare, ha dichiarato a un giornalista del Daily Herald: «E' un po' presto per dire con certezza se avrò un bambino. Ma se sono nel giusto, vorrei che fosse un maschietto con occhi blu e capelli biondi come Giulio. Le nozze ci hanno costretti a fare tanti debiti: per questo ho deciso di lavorare per guadagnare qualche soldo».

Deputati cecoslovacchi partiti per Varsavia PRAGA, 4. — Una delegazione dell'Assemblea nazionale cecoslovacca, guidata da Fierlinger, presidente della assemblea stessa, è partita ieri per Varsavia su invito della Dieta polacca. Durante la visita di 15 giorni in Polonia, la delegazione si recherà in diverse città, fabbriche e cooperative agricole.

Advertisement for 'VIE NUOVE' magazine. Text: 'Il numero 11 di VIE NUOVE a 48 pagine con un eccezionale documentario: Dieci anni giorno per giorno'. Includes details about the magazine's content and subscription information.